



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 1 di 54

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 15.10, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 11/07/2011

Approvazione del verbale della seduta del 25/07/2011

1. Comunicazioni

1. Modifiche tecniche agli ordinamenti ex DM 270/2004 apportate successivamente al Senato Accademico del 14 marzo 2011, e modifiche al Calendario Accademico 2011-2012
2. Proposta di intitolazione dell'aula sita al piano terra dell'edificio denominato "Casa Rosa" dell'Azienda Agraria Sperimentale "L. Toniolo" alla memoria del Prof. Antonio Cantele
3. Legge 30 dicembre 2010 n. 240 - Contratti con professori di prima e seconda fascia e ricercatori che cessano anticipatamente dal servizio avendo maturato i requisiti per il pensionamento di vecchiaia.
4. Relazione del Presidente dell'Osservatorio per la Ricerca

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Ratifica decreto d'urgenza rep. 2022/2011 – prot. n. 39883 – “Modifica manifesto degli studi 2011-2012”
2. Regolamento didattico di Ateneo – Istituzione dei Corsi di laurea magistrale per la formazione iniziale degli insegnanti.
3. Attività didattiche replicate del Corso di laurea specialistica in Medicina e Chirurgia a Treviso, Venezia e Vicenza, a.a. 2011-2012

4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Approvazione dell' accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Milano e l'Università degli Studi di Padova per l'aggregazione delle Scuole di specializzazione mediche - aa 2010-2011.
2. Rinnovo per l'anno accademico 2010/2011 della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Psicologia e il Consorzio Nettuno di Roma per il corso di laurea in “Discipline della ricerca psicologico-sociale” (terzo anno).
3. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda/ULSS n. 9 di Treviso per lo svolgimento di attività didattiche della Facoltà di Medicina e Chirurgia in Treviso per il Corso di Laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.
4. Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Padova e Azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova per la disciplina e lo svolgimento delle attività assistenziali dei medici in formazione. Schema tipo di protocollo d'intesa per la disciplina e lo svolgimento delle attività assistenziali dei medici in formazione.

6. Rapporti internazionali

1. Approvazione della Convenzione per l'attivazione di un percorso di studio di laurea magistrale tra l'università di Padova, facoltà di Lettere e Filosofia, e l'Université Stendhal-Grenoble 3, UFR de Lettres et Arts et UFR de Langues, Littératures et civilisations étrangères, con rilascio del doppio titolo.

7. Studenti - Dottorandi e specializzandi



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 2 di 54

1. Accordo quadro di cotutela di tesi tra l'Università degli Studi di Padova e la University of Western Ontario (Canada)

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Rappresentante dell'Ateneo di Padova nell'Assemblea del Consorzio CNISM - sostituzione
2. "Fondazione Universitaria per la Formazione delle Amministrazioni Pubbliche "FUAP" – Ade-sione
3. Nuovo assetto dei Dipartimenti – Integrazioni alla delibera del Senato Accademico dell'11.07.2011
4. Nuovo assetto dei Dipartimenti - Elezioni Direttori

9. Personale

1. Pubblicizzazione e modalità di utilizzo degli esiti della valutazione della didattica
2. Budget docenza nel triennio 2011-2013.

12. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti

1. Nuovo Componente Nucleo di Valutazione

13. Patrocini, concessione del logo, intitolazioni di aule, conferimento lauree honoris causa

1. Proposta di intitolare gli impianti sportivi del CUS di via Jacopo Corrado al Magnifico Rettore Prof. Luciano Merigliano

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Giuseppe Zaccaria	Rettore	X		
Prof. Francesco Gnesotto	Pro Rettore Vicario	X		
Dott. Giuseppe Barbieri	Direttore Amministrativo	X		
Prof. Giancarlo Dalla Fontana	Preside Facoltà di Agraria	X		
Prof. Enrico Rettore	Preside Facoltà di Economia	X		
Prof. Giuliano Bandoli	Preside Facoltà di Farmacia	X		
Prof. Umberto Vincenti	Preside Facoltà di Giurisprudenza	X		
Prof. Pierfrancesco Brunello	Preside Facoltà di Ingegneria	X		
Prof. Michele Cortelazzo	Preside Facoltà di Lettere e Filosofia	X		
Prof. Giorgio Palu' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon - Vicepresidente)	Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia	X		
Prof. Francesco Mascarello	Preside facente funzioni Facoltà di Medicina Veterinaria	X		
Prof. Pietro Boscolo	Preside Facoltà di Psicologia	X		
Prof. Giuseppe Micheli	Preside Facoltà di Scienze della Formazio-ne	X		
Prof. Renato Bozio	Preside Facoltà di Scienze mm.ff.nn	X		
Prof. Gianni Riccamboni	Preside Facoltà di Scienze Politiche	X		
Prof. Gianpiero Dalla Zuanna	Preside Facoltà di Scienze Statistiche	X		
Prof. Domenico Rio	Direttore di Dipartimento	X		
Prof. Roberto Caracciolo	Direttore di Dipartimento	X		
Prof. Giuseppe Basso	Direttore di Dipartimento	X		
Prof. Gerolamo Lanfranchi	Direttore di Dipartimento	X		
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Direttore di Dipartimento	X		
Prof. Paolo Scarpi	Direttore di Dipartimento	X		
Prof. Dario Bisello	Coordinatore di Area Scientifica	X		
Prof. Giuliano Mosca	Coordinatore di Area Scientifica	X		
Prof. Pierpaolo Faggi	Coordinatore di Area Scientifica	X		
Prof. Maurizio Casarin	Coordinatore della Consulta delle Scuole di Dottorato			X
Sig. Fabio Bozzetto	Rappresentante del Personale tecnico am-ministrativo	X		



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 3 di 54

Dott. Otello Piovan	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig. Mattia Ardenghi	Rappresentante degli studenti			X
Sig. Tommaso Cirillo	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Giovanni Zamponi	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Mattia Gusella	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Andrea Scuttari	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Assume le funzioni di Presidente il Rettore prof. Giuseppe Zaccaria e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo Arch. Giuseppe Barbieri.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Silvia Reggiani del Servizio Organi Collegiali, che coadiuvano il Direttore Amministrativo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente prima di dare inizio all'illustrazione delle pratiche esprime ai proff. Boscolo e Bandoli un ringraziamento sincero manifestando un sentimento di grande gratitudine per il prezioso lavoro che hanno prestato a beneficio dell'Ateneo.

Con il consenso unanime dei Senatori presenti, considerata la disponibilità oraria dei Pro Rettori delegati invitati ad illustrare le pratiche di loro interesse, l'ordine di discussione delle pratiche è così modificato: 01/01, 01/02, 01/03, 01/04, 02/01, 02/02, 02/03, 04/03, 09/02, 09/01, 13/01, 04/01, 04/02, 04/04, 08/03, 08/04, 06/01, 07/01, 08/01, 08/02, 12/01.

Oggetto: Approvazione del Verbale seduta del 11/07/2011

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il Verbale n. 7/2011 della seduta del 11/07/2011.

Il Senato Accademico

- Visto il testo del verbale n. 7/2011.

Delibera

- di approvare il verbale nella sua integralità.

Oggetto: Approvazione del Verbale seduta del 25/07/2011

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il Verbale n. 8/2011 della seduta del 25/07/2011.

Il Senato Accademico

- Visto il testo del verbale n. 8/2011.

Delibera

- di approvare il verbale nella sua integralità.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 4 di 54

OGGETTO: Modifiche tecniche agli ordinamenti ex DM 270/2004 apportate successivamente al Senato Accademico del 14 marzo 2011, e modifiche al Calendario Accademico 2011-2012	
N. o.d.g.: 01/01	UOR: Servizio Regolamento didattico di Ateneo e certificazione dell'offerta formativa

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Voci, delegato per la didattica e al budget docenza, il quale ricorda che nella seduta dello scorso 14 marzo il Senato Accademico aveva approvato le modifiche ad alcuni ordinamenti didattici già istituiti.

Il Senato Accademico aveva inoltre deliberato:

- di dare mandato al Rettore di apportare agli ordinamenti presenti nella sezione RAD della banca dati ministeriale, in accordo con le Facoltà sede amministrativa dei Corsi, tutte le modifiche tecniche che eventualmente si fossero rese necessarie entro la scadenza ministeriale del 25 marzo 2011, con comunicazione nella prima seduta utile
- di riportare d'ufficio a 12 CFU il "massimo numero di crediti riconoscibili" in tutte le schede RAD che saranno trasmesse al CUN qualora sia stato indicato un numero di CFU superiore.

Il prof. Voci comunica quindi le modifiche apportate agli ordinamenti didattici presenti nella sezione RAD della banca dati ministeriale dopo il Senato Accademico del 14 marzo 2011.

Economia

Con comunicazione del 12 marzo 2011, il Preside ha chiesto la seguente modifica per il Corso di Laurea magistrale in Economia e Finanza (LM-56): sostituzione del valore pari a 73 cfu riservati dall'Ateneo per la tipologia caratterizzante con il valore pari a 71 cfu.

Ingegneria

Con lettera del 23 marzo 2011, il Preside ha comunicato le seguenti ulteriori modifiche.

- *"correzione di un errore materiale nelle schede dei corsi di Laurea di Ingegneria aerospaziale e di Ingegneria chimica e dei materiali (L-9), dove nel campo di testo "obiettivi formativi specifici" è stata cancellata l'ultima frase, che parlava dell'acquisizione del livello B1 di lingua inglese nell'arco dei tre anni. La frase era chiaramente incompatibile con l'aver inserito il livello B1 di inglese tra i requisiti d'accesso, come deliberato dalla Facoltà;*
- *modifica delle "motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe" del Corso di Laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio (L-7), per motivare la presenza tra gli affini del settore ING-IND/31". La motivazione aggiunta è la seguente: "Il settore ING-IND/31 viene ripetuto negli affini per consentire insegnamenti di approfondimento";*
- *"modifica delle "motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe" del Corso di Laurea in Ingegneria gestionale (L-9) in modo che la motivazione comprendesse evidentemente anche il settore ING-IND/11 appena inserito". Il testo aggiunto è il seguente (testo sottolineato): "... Alcuni settori considerati come affini (ING-IND/11, ING-IND/31, ING-IND/32, ING-INF/07) compaiono in ambiti caratterizzanti della classe L-9 ma ben distinti dall'ingegneria gestionale e quindi da noi non inseriti in quella tipologia. ..."*

Lettere e Filosofia



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 5 di 54

Con lettera del 15 marzo 2011, il Preside ha comunicato le seguenti ulteriori modifiche per il Corso di Laurea magistrale interateneo in Musica e Arti performative (LM-45):

"1) Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Inserito: (...) – "proseguire gli studi nella prospettiva di un'ulteriore formazione scientifica (centri di ricerca, stages e tirocini che gli atenei organizzano in accordo con enti pubblici e privati, ricerca etnomusicologica sul campo, ecc.) o didattica per accedere all'insegnamento nelle scuole, una volta completato il percorso di abilitazione all'insegnamento previsto dalla normativa vigente."

2) Il corso prepara alla professione di

Eliminato "cantanti"

3) Eliminati gli intervalli di crediti presenti nelle attività Caratterizzanti, Affini e nelle altre Attività, e sostituiti con un numero fisso di crediti:

CARATTERIZZANTI: 54

Discipline linguistiche, filologiche e letterarie: 6

Discipline storiche, filosofiche e della comunicazione: 6

Discipline musicologiche: 30

Discipline delle arti e dello spettacolo: 12

AFFINI: 12

ALTRE ATTI VITA':

A scelta dello studente 18

Tirocini formativi e di orientamento 6

4) Inserito nelle attività Affini il seguente SSD: M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

5) Note relative alle altre attività

Inserito: "Il numero elevato di crediti a scelta dello studente è motivato dalla volontà di offrire agli iscritti alla LM in Musica e arti performative la possibilità di conseguire crediti, secondo gli interessi individuali, anche nelle molteplici discipline che possono essere messe in relazione con la musica e le arti performative, ad es. discipline storico-artistiche, letterarie, pedagogiche, sociologiche, economico-gestionali, tecnico-scientifiche, ecc." "

Medicina veterinaria

Con le lettere del 22 e 24 marzo 2011, il Preside ha comunicato le seguenti ulteriori modifiche agli ordinamenti.

Corso di laurea interclasse L-38/L-26 Sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti:

- *"Inserimento dei SDD VET/05 e VET/06 tra le attività formative affini o Integrative che complessivamente raggiungono il valore di 27 CFU.*
- *Motivazioni dell'inserimento nelle attività formative affini o integrative IUS/03, MED/42, VET/05 e VET/06, VET/07 e VET/08.*

I sei settori inseriti fra le attività affini servono a completare la formazione tecnica e culturale del laureato in Sicurezza Igienico-sanitaria degli Alimenti (SIA). In particolare, il settore IUS/03 completa la formazione per le competenze relative la normativa di riferimento per le produzioni agrarie, la trasformazione degli alimenti con apertura anche agli aspetti igienici e sanitari connessi con la produzione, trasformazione e magazzinaggio degli alimenti. Il settore MED/42 integra quella parte di conoscenze riguardanti il ruolo della dieta nel soddisfacimento del fabbisogno nutrizionale ma anche il ruolo che la stessa svolge nella prevenzione delle patologie a decorso cronico. Inoltre, il settore MED/42 fornirà gli



strumenti culturali di base relativi l'igiene applicata all'ambiente, ai luoghi di lavoro, alla ristorazione scolastica e alla prevenzione, in termini di sicurezza, negli stessi ambienti di lavoro. I settori VET/05 e VET/06 forniranno agli studenti le conoscenze essenziali per comprendere le problematiche di carattere zoonosico connesse con le malattie batteriche, virali e parassitarie degli animali di interesse zootecnico; ancor più in dettaglio gli studenti prenderanno confidenza, attraverso le attività formative svolte nell'ambito di questi due settori, con le metodologie e le buone prassi di lavoro per controllare e impedire che l'alimento di origine animale possa diventare esso stesso vettore di agenti biologici potenzialmente pericolosi per il consumatore. Il settore VET/07 integra la formazione degli studenti sugli aspetti riguardanti la tossicologia dei residui che in determinate condizioni possono trovarsi nei prodotti alimentari di origine animale in aggiunta alle problematiche concernenti gli xenobiotici di interesse per l'industria alimentare stessa, sulle metodologie per il loro controllo e le relative disposizioni normative che ne disciplinano la tolleranza negli alimenti per l'uomo e nei mangimi. Infine, il settore VET/08 è stato inserito fra le attività affini per un contributo formativo attraverso le competenze in merito alla diagnostica di laboratorio condotta anche attraverso l'utilizzo di tecniche laboratoristiche e strumentali complesse. Tale attività formativa andrà a corollario dell'ampio bagaglio di competenze tecniche e culturali che il laureato SIA dovrà possedere in termini di abilità nell'attività di laboratorio e capacità critica nell'interpretazione del dato di laboratorio. Le suddette attività affini, pur non essenziali per la formazione della professionalità in senso stretto del laureato di entrambe le classi, tuttavia forniscono valore aggiunto laddove le limitate risorse della filiera agroalimentare richiedano notevole flessibilità in termini di competenze professionali da parte dei propri operatori."

Corso di laurea magistrale in Biotecnologie per l'alimentazione (LM-9):

"Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini o integrative (AGR/17, AGR/18, INF/01, MED/12, VET/03, VET/04, VET/06).

Le biotecnologie per l'alimentazione richiedono l'acquisizione di nozioni comprese nelle dichiarazioni di SSD eterogenei tra di loro. Pertanto l'ambito disciplinare delle attività formative affini o integrative comprende necessariamente SSD propri anche delle attività formative di base e caratterizzanti la classe (AGR/17, AGR/18, INF/01, MED/12, VET/03, VET/04, VET/06). L'attività formativa prevista in ciascuno di questi settori deve consentire al laureato di affrontare problematiche specifiche nel modo più completo ed approfondito possibile acquisendo conoscenze su aspetti che vanno dagli strumenti bio-informatici (INF/01), alle produzioni (AGR/17 e AGR/18), dalla sicurezza degli alimenti agli aspetti nutrizionali ed eventuali patologie gastroenteriche (MED/12, VET/03, VET/04, VET/06), con l'obiettivo di fornire una preparazione ampia e flessibile al biotecnologo alimentare."

Psicologia

Con lettera del 9 aprile 2011, il Preside ha comunicato le seguenti ulteriori modifiche al Corso di Laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche (L-24): nel testo relativo alle "motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe" è stata aggiunta in coda la seguente frase *"E' stata inoltre inserita la possibilità di attivare insegnamenti del ssd M-PSI/01 per permettere un approfondimento dei specifiche applicazioni psicologiche (quale ad esempio la psicologia dell'arte)"*.

Scienze della formazione

Con comunicazione del 20 marzo 2011, il Preside ha chiesto di apportare le seguenti ulteriori modifiche agli ordinamenti:



- Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (L-19), sede di Padova: attività di base, ambito "Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche" si passa dal range 24-42 a 24-33;
- Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (L-19), sede di Rovigo: aggiunta fra le attività formative affini del SSD M-PSI/05 (Psicologia sociale) con la seguente motivazione: *"l'inserimento del SSD M-PSI-05 (Psicologia sociale) si rende necessario per consentire ulteriori approfondimenti degli aspetti psico-sociali del disagio in ispecie giovanile"*.

Scienze mm.ff.nn.

Nel Consiglio di Facoltà del 2 marzo scorso sono state ratificate le ulteriori modifiche apportate all'ordinamento del Corso di Laurea in Biotecnologie (L-2): aggiunta del SSD CHIM/01 fra le attività formative affini.

Scienze Politiche

Con lettera del 2 marzo 2011, il Preside ha comunicato le seguenti ulteriori modifiche al Corso di Laurea magistrale in Studi europei (LM-90): vengono tolti i ssd M-PSI/01 e SPS/10 nelle attività affini e integrative.

Ordinamenti didattici in cui è stato riportato d'ufficio a 12 CFU il "massimo numero di crediti riconoscibili":

Laurea in Ingegneria civile (L-7)
Laurea in Ingegneria elettronica (L-8)
Laurea in Ingegneria dell'informazione (L-8)
Laurea in Ingegneria informatica (L-8)
Laurea in Ingegneria gestionale (L-9)
Laurea in Ingegneria meccanica (L-9)
Laurea in Diritto dell'economia (L-14)
Laurea in Economia e Management (L-18)
Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione - sede di Padova (L-19)
Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione - sede di Rovigo (L-19)
Laurea in Scienze per la formazione dell'infanzia e della preadolescenza (L-19)
Laurea in Scienze motorie (L-22)
Laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione (L-24)
Laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro (L-24)
Laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali (L-24)
Laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche (L-24)
Laurea in Scienze e Tecniche psicologiche (L-24)
Laurea in Scienze e Tecnologie viticole ed enologiche (L-25)
Laurea in Sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti (L-38&L26)
Laurea in Scienze politiche, Studi internazionali, Governo delle amministrazioni (L-36)
Laurea magistrale in Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico (LM-5)
Laurea magistrale in Ingegneria meccanica (LM-33)
Laurea magistrale in Musica e arti performative (LM-45)
Laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (LM-51)
Laurea magistrale in Psicologia sperimentale e Scienze cognitive (LM-51)
Laurea magistrale in Psicologia clinica (LM-51)
Laurea magistrale in Neuroscienze e Riabilitazione neuropsicologica (LM-51)
Laurea magistrale in Psicologia clinico-dinamica (LM-51)



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 8 di 54

Laurea magistrale in Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione (LM-51)
Laurea magistrale in Psicologia di comunità (LM-51)
Laurea magistrale in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata (LM-67)
Laurea magistrale in Economia e diritto (LM-77)
Laurea magistrale in Scienze del servizio sociale (LM-87)
Laurea magistrale in Sociologia (LM-88)
Laurea magistrale in Studi europei (LM-90).

Gli ordinamenti sopra elencati, così modificati, erano stati inviati al MIUR attraverso la sezione RAD della banca dati ministeriale entro la scadenza del 25 marzo 2011 e sono stati poi valutati dal CUN nella seduta dell'11 maggio 2011.

Con prot. n. 1202/2011 del 24 maggio scorso (prot. di Ateneo n. 29193/2011), il MIUR ha trasmesso il parere del CUN che autorizzava, senza rilievi, le modifiche ai seguenti Corsi di studio:

- L-7 Ingegneria civile e ambientale
 - Ingegneria civile
 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- L-8 Ingegneria dell'informazione
 - Ingegneria elettronica
 - Ingegneria biomedica
 - Ingegneria dell'informazione
 - Ingegneria informatica
- L-8 Ingegneria dell'informazione & L-9 Ingegneria industriale
 - Ingegneria meccanica e mecatronica
- L-9 Ingegneria industriale
 - Ingegneria chimica e dei materiali
 - Ingegneria aerospaziale
 - Ingegneria dell'energia
 - Ingegneria gestionale
 - Ingegneria meccanica
- L-14 Scienze dei servizi giuridici
 - Diritto dell'economia
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
 - Economia e Management
- L-24 Scienze e tecniche psicologiche
 - Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione
 - Scienze psicologiche sociali e del lavoro
 - Scienze e Tecniche psicologiche
 - Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali
 - Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche
- L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
 - Scienze e Tecnologie viticole ed enologiche
- L-31 Scienze e tecnologie informatiche
 - Informatica
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
 - Scienze politiche, Studi internazionali, Governo delle amministrazioni
- L-42 Storia
 - Storia



- LM-2 Archeologia
 - Scienze archeologiche
- LM-5 Archivistica e biblioteconomia
 - Storia e Gestione del patrimonio archivistico e bibliografico
- LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità
 - Lettere classiche e Storia antica
- LM-21 Ingegneria biomedica
 - Bioingegneria
- LM-25 Ingegneria dell'automazione
 - Ingegneria mecatronica
- LM-30 Ingegneria energetica e nucleare
 - Ingegneria energetica
- LM-33 Ingegneria meccanica
 - Ingegneria meccanica
- LM-42 Medicina veterinaria
 - Medicina veterinaria
- LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria
 - Odontoiatria e protesi dentaria
- LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali
 - Ingegneria dei materiali
- LM-56 Scienze dell'economia
 - Economia e Finanza
- LM-64 Scienze delle religioni
 - Scienze delle religioni
- LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
 - Scienze e Tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata
- LM-77 Scienze economico-aziendali
 - Economia e Diritto
 - Economia e Direzione aziendale
- LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
 - Local development
- LM-84 Scienze storiche
 - Scienze storiche
- LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
 - Scienze del servizio sociale
- LM-88 Sociologia e ricerca sociale
 - Sociologia
- LM-90 Studi europei
 - Studi europei

Nello stesso documento il CUN autorizzava, senza rilievi, anche l'istituzione ex DM 270 dei seguenti Corsi di studio delle Professioni sanitarie:

- L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
 - Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)
 - Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)
 - Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)
 - Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia)



L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche

Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)

Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)

Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista)

Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di Audiometrista)

Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)

Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia)

Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)

LM/SNT1 Scienze infermieristiche e ostetriche

Scienze infermieristiche e ostetriche

LM/SNT2 Scienze riabilitative delle professioni sanitarie

Scienze riabilitative delle professioni sanitarie

LM/SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche

Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche

Sempre nello stesso documento, il CUN formulava, invece, delle osservazioni per i seguenti Corsi di studio:

L-1 Beni culturali

Storia e Tutela dei beni artistici e musicali

L-2 Biotecnologie

Biotecnologie

L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda

Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo

L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

Scienze per la formazione dell'infanzia e della preadolescenza

Scienze dell'educazione e della formazione

Scienze dell'educazione e della formazione

L-22 Scienze delle attività motorie e sportive

Scienze motorie

L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica

Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)

Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)

Infermieristica pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico)

L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione

Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva)

Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale)

L/SNT4 Professioni sanitarie della prevenzione

Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario)

Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)

LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche

Biotecnologie per l'alimentazione

LM-14 Filologia moderna

Filologia moderna

LM-40 Matematica



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 11 di 54

- Matematica
- LM-45 Musicologia e beni musicali
 - Musica e arti performative
- LM-51 Psicologia
 - Psicologia di comunità
 - Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione
 - Psicologia clinico-dinamica
 - Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica
 - Psicologia clinica
 - Psicologia sperimentale e Scienze cognitive
 - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
- LM-69 Scienze e tecnologie agrarie
 - Viticultura, Enologia e Mercati vitivinicoli
- L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali & L-26 Scienze e tecnologie alimentari
 - Sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti

Le Facoltà hanno quindi provveduto a effettuare gli adeguamenti richiesti dal CUN che, nella seduta tenutasi nei giorni 8 e 9 giugno 2011, ha definitivamente autorizzato anche questi ultimi ordinamenti (comunicazioni MIUR prott. di Ateneo n. 32538/2011, 32350/2011, 32351/2011, 32537/2011, 32543/2011, 32539/2011, 33896/2011, 33897/2011).

Infine, con nota prot. 1063 del 29 aprile 2011, il MIUR comunicava che, in applicazione dell'art. 14, comma 1, della legge 30 dicembre 2010 n. 240, avrebbe provveduto d'ufficio a riportare a 12 il "massimo numero di crediti riconoscibili" all'interno delle schede RAD dei corsi di studio, laddove il numero di cfu fosse superiore a tale limite.

Pertanto, in virtù di questa modifica operata d'ufficio nella sezione RAD della banca dati, tutti gli ordinamenti che presentavano un numero massimo di cfu riconoscibili superiore a 12, sono stati ricondotti a tale limite.

Il prof. Voci comunica inoltre che nella seduta del 4 aprile 2011, il S.A. approvava il Calendario Accademico 2011/2012. Relativamente al punto 4, dal titolo "Domanda di iscrizione a singole attività formative", poiché per i cittadini non comunitari residenti all'estero sono previsti ulteriori adempimenti da effettuarsi entro scadenze stabilite annualmente a livello nazionale dal MIUR che per l'a.a. 2011/2012 non erano ancora state rese note, si rinviava al sito del MIUR, e si deliberava:

- di autorizzare il Rettore ad apportare le dovute variazioni al calendario approvato non appena le nuove scadenze ministeriali saranno rese note, dandone comunicazione al Senato Accademico in sede di approvazione dell'offerta formativa 2011/2012.

Per la pubblicazione del Manifesto degli studi 2011/2012 all'Albo Ufficiale di Ateneo, avvenuta in data 25 maggio 2011, sono state introdotte le scadenze rese nel frattempo note dal MIUR, e dunque il punto 4 del Calendario Accademico 2011/2012 è stato modificato come segue:

- *I cittadini non comunitari residenti all'estero dovranno avere già presentato domanda alla rappresentanza diplomatica italiana entro*
 - *il 25 agosto 2011 (giovedì) per i corsi che si svolgono nel primo semestre o nel primo trimestre; la domanda dovrà pervenire all'Ateneo entro il 31 ottobre 2011 (lunedì);*
 - *il 30 dicembre 2011 (venerdì) per i corsi che si svolgono nel secondo semestre o nel terzo trimestre; la domanda dovrà pervenire all'Ateneo entro il 28 febbraio 2012 (martedì).*



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 12 di 54

Il Senato Accademico prende atto.

OGGETTO: Proposta di intitolazione dell'aula sita al piano terra dell'edificio denominato "Casa Rosa" dell'Azienda Agraria Sperimentale "L. Toniolo" alla memoria del Prof. Antonio Cantele	
N. o.d.g.: 01/02	UOR: Servizio Cerimoniale e Manifestazioni

Il Rettore Presidente comunica al Senato Accademico che la Delegazione del Consiglio di Amministrazione della Azienda Agraria Sperimentale "L. Toniolo", nell'adunanza del 4 aprile u.s., ha approvato la proposta di intitolare l'aula sita al piano terra dell'edificio denominato "Casa Rosa" alla memoria del prof. Antonio Cantele, presidente della Delegazione recentemente scomparso. (Allegato n. 1/1-4).

Il Senato Accademico prende atto.

OGGETTO: Legge 30 dicembre 2010 n. 240 - Contratti con professori di prima e seconda fascia e ricercatori che cessano anticipatamente dal servizio avendo maturato i requisiti per il pensionamento di vecchiaia.	
N. o.d.g.: 01/03	UOR: Servizio Concorsi e Carriere Docenti

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Voci, delegato per la didattica e al budget docenza, il quale comunica che l'Ateneo di Padova ha dato la possibilità ai propri docenti che cessavano anticipatamente dal servizio, avendo raggiunto il requisito di vecchiaia, di poter usufruire di contratti per lo svolgimento di attività di ricerca. La prima delibera del Senato Accademico risale al 25 maggio 1999; successivamente ci sono stati adeguamenti e modifiche, fino alla seduta dell'8 marzo 2010.

La legge 30 dicembre 2010, n. 240, entrata in vigore il 29 gennaio 2011, nell'articolo 29, comma 11, lettera d), abroga l'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 che permetteva alle Università di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di attività di ricerca, quali erano appunto i contratti stipulati con i docenti di cui sopra.

Sempre la legge 240, all'articolo 18, comma 5, non individua tra i soggetti che possono svolgere attività di ricerca presso le Università i docenti cessati, a meno che questi non siano titolari di un contratto di insegnamento ex articolo 23 della medesima legge.

Il prof. Voci informa quindi che non è più possibile stipulare detti contratti di ricerca e di questo saranno subito informati i docenti che hanno presentato domanda di contratto di ricerca e successivamente tutti i docenti.

OMISSIS

Il Senato Accademico prende atto.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 13 di 54

OGGETTO: Relazione del Presidente dell'Osservatorio per la Ricerca	
N. o.d.g.: 01/04	UOR: Servizio Supporto Osservatorio Ricerca

Il Rettore Presidente ricorda che l'Osservatorio della Ricerca è stato istituito dal Senato Accademico con delibere del 10 maggio e del 7 giugno 2010 e nominato con D.R. 58252/2010. Ne sono componenti i proff. Menegazzo, Atzori, Basato, Bernardi, Bettolo, Defrancesco, Piccolo.

L'Osservatorio è anche previsto dal nuovo Statuto all'art. 31 con le funzioni in precedenza assegnate dalle delibere del Senato Accademico.

Il Rettore Presidente cede la parola per un resoconto delle attività effettuate al coordinatore dell'Osservatorio alla Ricerca, prof. Menegazzo.

Il prof. Menegazzo informa che alle sedute sono stabilmente invitati il prorettore alla ricerca prof. Bolognani e il responsabile dell'Area Ricerca e trasferimento di tecnologia dott. A. Berti. Ringrazia entrambi per il fattivo contributo. Si avvale di un ufficio di supporto diretto dalla dott.a M.L. Furlan. Si riunisce nella sua composizione plenaria con cadenza mensile. Hanno operato alcuni gruppi di lavoro su temi specifici su indicazione della Commissione scientifica di Ateneo o del prorettore alla ricerca: ad esempio, sono state preparate proposte per la ripartizione dei fondi di ricerca, per la costruzione e gestione della banca dati dei revisori, per l'utilizzo dei revisori, per il bando degli assegni di ricerca; è in corso un'attività di valutazione ex post dei progetti di Ateneo degli anni 2004-07. A queste riunioni si sono aggiunti numerosi incontri informali.

Il prof. Menegazzo informa che in questo periodo l'impegno più rilevante riguarda un progetto interateneo per la valutazione della produttività scientifica che coinvolge le università di Bologna, Milano (statale), Padova, Torino. Scopo e limiti del progetto sono descritti come segue:

Premessa

Aderendo alla proposta dell'Università di Torino presentata dal ViceRettore alla Ricerca prof. Adalberto Merighi con lettera del 15 novembre 2010 e discussa e ampliata negli incontri di Torino (10/02/2011), Milano (06/04/2011) e Bologna (25/05/2011), i quattro Atenei convergono di avviare un processo per individuare criteri comuni di valutazione della produttività scientifica, processo che copra tutte le discipline gestendo in parallelo, se necessario, più aree CUN ed avviando prioritariamente l'attività sul blocco delle c.d. "scienze umane", sia per quanto attiene i prodotti della ricerca in forma di libro che su rivista, e di condividere, di conseguenza, le informazioni necessarie per questo scopo.

Oggetto del processo di valutazione saranno "aggregazioni" (gruppi di ricerca, Dipartimenti, Aree scientifiche) di ricercatori e non i singoli ricercatori. Le aggregazioni di cui sopra saranno definite e concordate a seconda delle finalità della valutazione e saranno identificate "minime comuni aggregazioni" sulla base delle diverse necessità operative.

Oggetto primario della valutazione non sarà l'eccellenza (o qualità) dei singoli prodotti della ricerca, ma l'operosità (o produttività) delle aggregazioni sopra definite, essenzialmente sulla base della reputazione della sede di pubblicazione. Conseguentemente verranno valutate la rilevanza della sede di pubblicazione, da rivedere periodicamente, senza entrare nel merito della qualità intrinseca dei prodotti della ricerca.

Nel condurre la valutazione si terrà conto dei differenti stili editoriali nei diversi ambiti del sapere, così come dei differenti gradi e della diversa rilevanza dell'internazionalizzazione della produzione scientifica.

Nella scelta dei criteri per la valutazione saranno presi in considerazione i parametri, le attività e i risultati delle diverse "agenzie di valutazione" nazionali (es. ANVUR, CUN, CEPR - Comitato di Esperti per la Politica della Ricerca) e, per quanto possibile, internazionali (es. European Research Council, European Science Foundation). Saranno comunque tenuti in debita considerazione i documenti e rapporti elaborati anche ai fini delle nuove procedure di concorso (es. CUN).

Eventuali proposte di adesione di altri Atenei al progetto saranno esaminate congiuntamente.



Il piano operativo di seguito indicato dovrebbe concludersi entro un anno dall'approvazione del presente documento.

Piano operativo

Definizione di un insieme condiviso di tipologie dei prodotti della ricerca con i relativi necessari metadati (modello di documentazione) sulla base del quale strutturare in maniera confrontabile le banche dati di ciascun Ateneo.

Ogni Ateneo si farà carico di adeguare i propri strumenti di archiviazione dei dati in modo che rispondano alle esigenze del punto 1.

Definizione di una scala concordata e condivisa di classificazione della rilevanza editoriale dei prodotti. Nell'utilizzo di tale scala di classificazione ciascun Ateneo potrà utilizzare pesi differenti in relazione alle proprie necessità interne e/o operare sottoclassificazioni all'interno classi.

Ciascun Ateneo si impegna a scambiare con gli altri Atenei le informazioni nazionali o internazionali in suo possesso utili al progetto.

Gli Atenei si impegnano a condividere i dati utili alla valutazione al fine di poter determinare dati statici globali o comunque calcolati alla minima comune aggregazione concordata, per esempio SSD o aggregazioni di SSD, aggiungendo per ciascuna aggregazione la numerosità dei docenti e dei prodotti ad essa afferenti.

Il prof. Menegazzo comunica, inoltre, che l'attività connessa al progetto è molto intensa, e ha richiesto riunioni almeno settimanali di un apposito gruppo di lavoro (Defrancesco, Bernardi, Atzori, Menegazzo, Bettolo). Presenta, quindi, le indicazioni di lavoro raggiunte (20/7/2011), confidando in un incoraggiamento a proseguire in questa linea:

1) monografie

Si condivide l'esigenza di un set di metadati comuni che descriva le diverse tipologie di lavori di ricerca in modo da renderle confrontabili.

Il gruppo tipologie e metadati si occuperà di definire i requisiti tecnici di sistema per facilitare la confrontabilità e lo scambio dei dati.

Si procede quindi alla definizione del metodo di lavoro.

L'obiettivo è creare un elenco condiviso di sedi editoriali (Casa editrici-Collane) classificate in fasce A-D + NC con i seguenti vincoli proporzionali nella attribuzione delle classificazioni:

l'insieme delle "A" non deve superare il 33% del totale delle sedi editoriali per ogni macrosettore

$A \leq 33\%$ del totale

l'insieme delle "C" e delle "D" deve costituire almeno il 33% delle sedi editoriali di ogni macrosettore.

$C + D \geq 33\%$ del totale

l'insieme delle "D" deve costituire almeno il 10%

$D \geq 10\%$ del totale

L'analisi va riferita ai macrosettori concorsuali del DM 29/7/2011 n. 336. La periodicità di revisione delle classificazioni dovrebbe essere annuale.

La valutazione sarà effettuata dai panel di macrosettore negli Atenei inizialmente e in via definitiva dal Gruppo di Lavoro interateneo (GdL).

Ai panel il GdL fornirà delle linee guida e dei criteri da applicare in sede di classificazione, che saranno definiti in un'apposita riunione in settembre.

Indicativamente i criteri da applicare potrebbero comprendere:

Reputazione

Diffusione internazionale della casa editrice (con riferimento alla distribuzione)

Presenza di referee e comitato editoriale

Presenza di contributi originali di autori internazionali

Presenza in biblioteche o repertori bibliografici internazionali (se ritenuta qualificante per quel macrosettore)

Il lavoro sarà organizzato in più fasi:



Ogni ateneo ricava dalla propria anagrafe l'elenco delle sedi editoriali (Collane e Case editrici) per tutte le aree CUN e relativamente agli anni 2004-2011 di cui per ciascun prodotto seleziona: editore, luogo, collana, ISBN, Anno, SSD dell'autore. Gli elenchi così ottenuti saranno forniti al gruppo tipologie e metadati (settembre)

In ottobre il gruppo provvederà all'armonizzazione degli elenchi

Gli elenchi saranno oggetto di integrazione da parte dei panel dei singoli atenei indicando per ciascuna integrazione l'SSD di riferimento o l'area CUN e verranno riconsegnati al gruppo Tipologie e metadati

Il gruppo tipologie e metadati provvederà all'unificazione e armonizzazione degli elenchi a cui verranno aggiunti i dati delle classificazioni disponibili.

La lista unificata verrà rispedita ai panel di ateneo insieme alle linee guida e ai criteri per la classificazione nel frattempo definiti e i panel dovranno restituire le liste riviste entro il 30 gennaio 2012

Il gruppo interateneo esaminerà i risultati e definirà per ciascuno dei macrosettori la classificazione di ogni sede editoriale.

2) riviste

L'obiettivo è creare una lista unica che contenga riviste ISI e Non ISI classificate secondo diverse metodologie:

Le riviste ISI vengono valutate in fasce con il metodo dei percentili all'interno di ogni Categoria ISI (tre fasce A, B, e C ciascuna comprendente il 33% dei titoli). La fonte è JCR. Le categorie ISI vengono associate ai macrosettori e viene fatta una sintesi per le riviste appartenenti a più categorie associate allo stesso macrosettore.

Le riviste Non ISI comprendono l'elenco delle riviste su cui pubblicano i docenti dei 4 Atenei e vengono valutate in fasce: A, B, C, D e NC. Il gruppo di lavoro integra la lista con le liste CUN elaborate da diverse società scientifiche, ERIH e altre liste internazionali.

Le liste con le classificazioni vengono fornite ai panel dei 4 Atenei che produrranno liste classificate secondo i vincoli seguenti:

l'insieme delle "A" (ISI + Non ISI) non deve superare il 33% del totale delle riviste di ogni macrosettore

l'insieme delle "C" (ISI + Non ISI) e delle "D" deve costituire almeno il 33% delle riviste di ogni macrosettore

l'insieme delle "D" deve costituire almeno il 10% del totale delle riviste Non ISI

Le scadenze ipotizzate per le diverse fasi di queste attività sono analoghe a quelle definite per le sedi editoriali ma posticipate di 20 gg rispetto ad esse, previa verifica di fattibilità da parte del gruppo tecnico.

E' possibile avviare da subito la mappatura delle categorie JCR sui macrosettori CUN e un'analisi del tipo di ranking utilizzato nelle altre liste per valutare, se necessario, di omogeneizzare i valori sulle fasce A, B, C, D e NC prima di presentarle ai panel.

Il prof. Menegazzo evidenzia, inoltre, che l'Ateneo di Padova si avvale attualmente della banca dati "Pubblicazioni Saperi", (Sistema Anagrafe Pubblicazioni E Ricerche) per l'acquisizione automatica delle pubblicazioni e per l'aggiornamento del catalogo delle pubblicazioni scientifiche di Ateneo.

L'inserimento dei prodotti della ricerca è curato direttamente dagli autori tramite l'interfaccia del sito personale che rappresenta un sistema integrato di misurazione e di analisi delle attività di ricerca.

Il prof. Menegazzo fa presente che il Sistema Anagrafe Pubblicazioni e Ricerche non assicurerà più la manutenzione e quindi dovrà essere sostituito al più presto. A tal fine si è pensato di utilizzare un applicativo sviluppato dal Cineca nell'ambito del progetto U-GOV ed utilizzato da numerosi altri Atenei.

Il passaggio a questo nuovo sistema richiede la migrazione dei dati dal sistema precedente con relativo controllo e il nuovo sistema consentirà di personalizzare, non solo a livello di interfaccia, il



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 16 di 54

procedimento al fine di poter estrarre le informazioni di cui necessita l'Ateneo.

Sono in corso degli incontri tecnici tra Università e il CINECA con l'intento di chiarire gli ambiti di applicazione, analizzare i contesti normativi di riferimento e fornire le indicazioni su "come" realizzare infrastrutture e servizi richiesti dall'Università.

Il progetto è in fase avanzata di realizzazione manca ancora una precisa offerta commerciale, anche se nel bilancio preventivo 2011 è già stato previsto un apposito stanziamento.

Per il futuro passaggio il prof. Bolognani, Prorettore con delega per la ricerca, sarà incaricato di dare tempestiva informazione a tutti i docenti e a tutte le strutture che hanno la necessità di interagire con questo sistema.

Il Rettore Presidente nel ringraziare il prof. Menegazzo per la esaustiva relazione illustrata, sottolinea due punti:

1. la particolare importanza che alcuni dei maggiori Atenei italiani condividano strategie e parametri di valutazione, al fine di progredire in quella cultura della valutazione rispetto alla quale il sistema universitario italiano è ancora carente;
2. il progetto U-GOV rappresenta una scelta obbligata, a causa dell'estinzione della Banca dati "Saperi", già in uso presso alcuni Atenei italiani che hanno collaborato alle fasi di analisi e che ora ne stanno sperimentando le funzionalità.

OMISSIS

Il prof. Menegazzo nel ringraziare il Rettore e tutto il Senato Accademico, fa presente che i primi risultati dovrebbero essere disponibili entro l'anno 2012 e sarà compito dell'Osservatorio informare gli Organi dell'Ateneo.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Ratifica decreto d'urgenza rep. 2022/2011 – prot. n. 39883 – “Modifica manifesto degli studi 2011-2012”			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 122/2011	Prot. n. 46640/2011	UOR: Servizio regolamento didattico di ateneo e certificazione dell'offerta formativa

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof. Francesco Gnesotto	X			
Dott. Giuseppe Barbieri	X			
Prof. Giancarlo Dalla Fontana	X			
Prof. Enrico Rettore	X			
Prof. Giuliano Bandoli	X			
Prof. Umberto Vincenti	X			
Prof. Pierfrancesco Brunello	X			
Prof. Michele Cortelazzo	X			
Prof. Giorgio Palu' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon - Vice-preside)	X			
Prof. Francesco Mascarello	X			
Prof. Pietro Boscolo	X			
Prof. Giuseppe Micheli	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Gianni Riccamboni	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto Caracciolo	X			
Prof. Giuseppe Basso	X			
Prof. Gerolamo Lanfranchi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof. Paolo Scarpi	X			
Prof. Dario Bisello	X			
Prof. Giuliano Mosca	X			
Prof. Pierpaolo Faggi	X			
Prof. Maurizio Casarin				X
Sig. Fabio Bozzetto	X			
Dott. Otello Piovan	X			
Sig. Mattia Ardenghi				X
Sig. Tommaso Cirillo	X			
Sig. Giovanni Zamponi	X			
Sig. Mattia Gusella	X			



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 17 di 54

Prof. Gianpiero Dalla Zuanna	X				Sig. Andrea Scuttari	X			
Prof. Domenico Rio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che il Senato Accademico, con delibera n. 185 del 4 ottobre 2010, approvava le linee guida di ateneo per l'attivazione dei Corsi di studio a partire dall'a.a. 2011/2012.

In particolare la numero 9, che riprende la deliberazione del Senato Accademico n. 2 del 12 gennaio 2010, riguarda il "numero minimo di studenti" condizionante l'attivazione dei Corsi di studio, in base alla quale per poter attivare un Corso di studio è richiesto un numero minimo di preimmatricolati in relazione al raggruppamento di appartenenza.

Il Senato Accademico, sempre nella linea guida n. 9, ha tuttavia previsto una apposita deroga per i Corsi di studio interateneo attivati sulla base di specifiche convenzioni, rinviando la determinazione del numero minimo di preimmatricolazioni condizionante l'attivazione alle convenzioni stesse, numero minimo che non potrà comunque essere inferiore alla numerosità minima fissata dal DM 17/2010.

Tutto ciò premesso, il Rettore Presidente ricorda che l'informazione riguardante il numero minimo di studenti preimmatricolati condizionante l'attivazione è riportata nel Manifesto degli studi di Ateneo a.a. 2011/2012, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 23 maggio 2011 e pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo in data 25 maggio 2011 (Rep. 1482/2011, Prot. 29379).

Nello specifico, nell'offerta formativa della Facoltà di Scienze politiche l'attivazione del Corso di laurea in "Diritto dell'economia" (classe L-14, raggruppamento D) viene condizionata ad un numero minimo di preimmatricolazioni pari a 100.

Il Rettore Presidente fa tuttavia presente che l'attivazione del Corso di laurea in "Diritto dell'economia" costituisce un preciso impegno assunto dall'Ateneo attraverso apposita convenzione nei confronti della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. Il problema del raggiungimento del numero minimo di preimmatricolazioni (e quindi della sua attivazione) si è posto solo ora, in quanto per la prima volta nell'a.a. 2011/2012 il percorso si è configurato come autonomo Corso di studio e non più come curriculum di un Corso di laurea su due sedi.

Pertanto si è reso necessario ricorrere alla procedura d'urgenza con l'emanazione del Decreto Rep. 2022/2011 Prot. 39883 per estendere a partire dall'a.a. 2011/2012 anche ai Corsi di studio di Ateneo, istituiti o attivati sulla base di apposite convenzioni, la linea guida in base alla quale si rinvia alla stessa convenzione la determinazione del numero minimo di preimmatricolazioni condizionante l'attivazione, che per i Corsi di laurea non potrà comunque risultare inferiore alla numerosità minima stabilita per il singolo Corso di studio dal MIUR. Conseguentemente, è stato adeguato il numero minimo di preimmatricolazioni previsto per l'attivazione del Corso di laurea in "Diritto dell'economia", che viene abbassato al minimo MIUR, ovvero da 100 a 50 (Allegato n. 1/1-2).

Il Rettore Presidente informa inoltre che verrà presentata all'attenzione del Senato Accademico una proposta di delibera relativa a ulteriori deroghe al numero minimo di studenti fissato dall'Ateneo per l'attivazione dei Corsi di studio.

Tutto ciò premesso, il Rettore Presidente propone al Senato Accademico di:

- ratificare il decreto d'urgenza rep. n. 2022/2011 prot. 39883 del 26 luglio 2011, con cui viene estesa a partire dall'a.a. 2011/2012 anche ai Corsi di studio di Ateneo, istituiti o attivati sulla base di apposite convenzioni, la linea guida in base alla quale si rinvia alla stessa convenzione la determinazione del numero minimo di preimmatricolazioni condizionante l'attivazione, che per i Corsi di laurea non potrà comunque risultare inferiore alla numerosità minima stabilita per il singolo Corso di studio dal MIUR. Di conseguenza, viene adeguata nel



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 18 di 54

Manifesto degli studi a.a. 2011-2012 la numerosità minima condizionante l'attivazione del Corso di laurea in "Diritto dell'economia", classe L-14, sede di Rovigo, ai minimi stabiliti dal MIUR, portandola da 100 a 50.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- visto il Decreto d'urgenza Rep. n. 2022/2011 Prot. n. 39883;

Delibera

- di ratificare il decreto d'urgenza rep. n. 2022/2011 prot. 39883 del 26 luglio 2011, con cui viene estesa a partire dall'a.a. 2011/2012 anche ai Corsi di studio di Ateneo, istituiti o attivati sulla base di apposite convenzioni, la linea guida in base alla quale si rinvia alla stessa convenzione la determinazione del numero minimo di preimmatricolazioni condizionante l'attivazione, che per i Corsi di laurea non potrà comunque risultare inferiore alla numerosità minima stabilita per il singolo Corso di studio dal MIUR. Di conseguenza, viene adeguata nel Manifesto degli studi a.a. 2011-2012 la numerosità minima condizionante l'attivazione del Corso di laurea in "Diritto dell'economia", classe L-14, sede di Rovigo, ai minimi stabiliti dal MIUR, portandola da 100 a 50.

Oggetto: Regolamento didattico di Ateneo – Istituzione dei Corsi di laurea magistrale per la formazione iniziale degli insegnanti.			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 123/2011	Prot. n. 46641/2011	UOR: Servizio regolamento didattico di ateneo e certificazione dell'offerta formativa

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof. Francesco Gnesotto	X			
Dott. Giuseppe Barbieri	X			
Prof. Giancarlo Dalla Fontana	X			
Prof. Enrico Rettore	X			
Prof. Giuliano Bandoli	X			
Prof. Umberto Vincenti	X			
Prof. Pierfrancesco Brunello	X			
Prof. Michele Cortelazzo (delega Prof.ssa Laura Vanelli – Vicepreside)	X			
Prof. Giorgio Palu' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon – Vicepreside)	X			
Prof. Francesco Mascarello	X			
Prof. Pietro Boscolo	X			
Prof. Giuseppe Micheli	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Gianni Riccamboni	X			
Prof. Gianpiero Dalla Zuanna	X			
Prof. Domenico Rio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto Caracciolo	X			
Prof. Giuseppe Basso	X			
Prof. Gerolamo Lanfranchi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof. Paolo Scarpi	X			
Prof. Dario Bisello	X			
Prof. Giuliano Mosca	X			
Prof. Pierpaolo Faggi	X			
Prof. Maurizio Casarin				X
Sig. Fabio Bozzetto	X			
Dott. Otello Piovan	X			
Sig. Mattia Ardenghi				X
Sig. Tommaso Cirillo	X			
Sig. Giovanni Zamponi	X			
Sig. Mattia Gusella	X			
Sig. Andrea Scuttari	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Voci, delegato per la didattica e al budget docenza, il quale comunica che il Decreto ministeriale 4 aprile 2011, n. 139 ha stabilito che, a decorrere



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 19 di 54

dall'a.a. 2011/2012, sono istituiti e attivati dalle Università, in conformità al disposto del DM n. 249/2010, i Corsi di laurea magistrale per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado. Con successive note il MIUR ha prima rinviato a una data non anteriore al 30 settembre 2011 il termine per l'invio al MIUR degli ordinamenti relativi ai Corsi di laurea magistrale biennale per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado (prot. 53 del 29/04/2011), quindi fissato al 30 settembre 2011 il "termine di conclusione di tutti gli adempimenti di competenza degli atenei" (nostro prot. 30260 del 30/05/2011). Con nota n. 81 del 5 agosto ha infine stabilito di " fissare al 20 settembre p.v. il termine ultimo per l'inserimento nella sezione RAD della banca dati dell'offerta formativa delle proposte di istituzione dei corsi, complete dell'offerta potenziale di posti disponibili per l'iscrizione al primo anno; prevedere che entro la medesima data, previa relazione tecnica favorevole del Nucleo di Valutazione, si concluda la verifica del possesso dei requisiti necessari di docenza, nei termini stabiliti dal DM n. 139/2011".

La Facoltà di Ingegneria, preso atto per le vie brevi che a livello regionale, viste le competenze necessarie, spetta a Padova l'attivazione della laurea magistrale LM-96 nella classe di abilitazione A033 – Tecnologia, per la formazione degli insegnanti di scuola secondaria di primo grado, ha quindi deliberato l'istituzione dell'ordinamento in data 17 maggio 2011 (protocollo 40571 del 29 luglio 2001 Allegato n. 1/1-21). Il Corso viene istituito e attivato interfacoltà (Ingegneria, sede amministrativa; Psicologia, Scienze matematiche, fisiche e naturali, Scienze della formazione). Con prot. del 31 agosto 2011 (Allegato n. 2/1-1), la Facoltà ha comunicato di aver stabilito per tale laurea un numero programmato pari a 20 unità, così come il numero minimo per l'attivazione, salvo diversa indicazione da parte dell'Ufficio scolastico regionale. Tale proposta verrà sottoposta al Consiglio di Facoltà per ratifica nella seduta del 15 settembre.

La Facoltà di Lettere e Filosofia in data 26 agosto 2011 con protocollo 1221 (Allegato n. 3/1-1) ha comunicato che "istituisce nell'a.a. 2011/12 la laurea magistrale LM-14, Filologia moderna, Classe di abilitazione A043 Italiano, storia e geografia nella scuola secondaria di I grado, secondo i contenuti presenti nella scheda RAD già compilata. La laurea sarà Interateneo con le Università di Venezia "Ca' Foscari" e di Verona, con sede amministrativa nell'Università di Padova. Il numero minimo di studenti per l'attività del corso è fissato in 10; il numero programmato è stabilito in 20, salvo diversa indicazione da parte dell'Ufficio scolastico regionale". La Facoltà ha inoltre comunicato l'intenzione "a partecipare nell'a.a. 2011/12 alla laurea magistrale LM-37, Lingue e letterature moderne europee e americane, nella Classe di abilitazione A045: Lingua inglese e seconda lingua straniera, che verrà istituita come laurea interateneo con le Università di Venezia "Ca' Foscari" e di Verona. Poiché la definizione della sede amministrativa è tuttora oggetto di discussione in ambito regionale tra le Università di Venezia "Ca' Foscari" e Verona, l'elaborazione del progetto è ancora allo stato embrionale e non è stato ancora possibile, per mancanza di indicazioni da parte della possibile Università di riferimento, redigere la scheda RAD e definire il numero minimo studenti e il numero programmato". Le proposte oggetto di questa comunicazione verranno deliberate nel Consiglio di Facoltà previsto per il prossimo 14 settembre.

La Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali facendo ricorso alla procedura d'urgenza, ha comunicato in data 31 agosto 2011 con prot. 763 (Allegato n. 4/1-13), l'impegno all'istituzione della laurea magistrale LM-95 in Matematica e scienze nella scuola secondaria di primo grado, Classe di abilitazione A059 – Matematica e scienze nella scuola secondaria di I grado, segnalando che "non è stato possibile, ad oggi, definire se la laurea avrà il carattere interateneo con le Università di Verona e Ca' Foscari di Venezia. Quando la questione sarà definita, bisognerà intervenire con le necessarie modifiche e integrazioni alla scheda RAD". La Facoltà, nella stessa comunicazione, ha indicato un numero programmato pari a 32. Le decisioni saranno sottoposte a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Facoltà.

Il prof. Voci informa che dopo l'approvazione del Senato Accademico, l'istituzione e l'attivazione dovranno ottenere parere favorevole dal Nucleo di Valutazione, dal Comitato regionale di Coordi-



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 20 di 54

namento e, limitatamente all'attivazione, dal Consiglio di Amministrazione. In quest'ultimo caso si ricorre alla procedura d'urgenza.

OMISSIS

Tutto ciò premesso, il Rettore Presidente propone al Senato Accademico di:

- approvare l'istituzione dell'ordinamento didattico, il potenziale formativo pari a 20 e l'attivazione a partire dall'anno accademico 2011/2012 del Corso di laurea magistrale LM-96 in Educazione tecnologica, Classe di abilitazione A033 - Tecnologia;
- approvare l'istituzione dell'ordinamento didattico, il potenziale formativo pari a 20 e l'attivazione a partire dall'anno accademico 2011/2012 del Corso di laurea magistrale LM-14 in Discipline letterarie, storiche e geografiche per l'abilitazione all'insegnamento (scuola secondaria di I grado), Classe di abilitazione A043 - Italiano, storia e geografia nella scuola secondaria di I grado;
- approvare l'istituzione dell'ordinamento didattico sia come di ateneo che in alternativa "interateneo", il potenziale formativo pari a 32 e l'attivazione a partire dall'anno accademico 2011/2012 del Corso di laurea magistrale LM-95 in Matematica e scienze nella scuola secondaria di primo grado, Classe di abilitazione A059 - Matematica e scienze nella scuola secondaria di I grado;
- autorizzare la partecipazione della Facoltà di Lettere e Filosofia all'istituzione e all'attivazione a partire dall'anno accademico 2011/2012 dell'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale interateneo con le Università di Venezia "Ca' Foscari" e di Verona nella Classe LM-37, Lingue e letterature moderne europee e americane, nella Classe di abilitazione A045 - Lingua inglese e seconda lingua straniera;
- dare mandato al Rettore di apportare all'ordinamento presente nella sezione RAD della banca dati ministeriale, in accordo con la struttura didattica competente, tutte le eventuali modifiche tecniche che si rendessero necessarie entro la scadenza ministeriale, comunicando poi al Senato Accademico l'ordinamento finale trasmesso al MIUR nella prima seduta utile;
- dare mandato al Rettore di sottoporre al Nucleo di Valutazione e al Comitato di Coordinamento Regionale la proposta di istituzione e di attivazione;
- dare mandato al Rettore di procedere all'adeguamento dell'ordinamento agli eventuali rilievi del MIUR, in accordo con la struttura didattica competente, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;

Terminata la discussione, il Senato Accademico:

- visti gli allegati n. 1, 2, 3, 4;

Delibera

1. di approvare l'istituzione dell'ordinamento didattico, il potenziale formativo pari a 20 e l'attivazione a partire dall'anno accademico 2011/2012 del Corso di laurea magistrale LM-96 in Educazione tecnologica, Classe di abilitazione A033 - Tecnologia;
2. di approvare l'istituzione dell'ordinamento didattico, il potenziale formativo pari a 20 e l'attivazione a partire dall'anno accademico 2011/2012 del Corso di laurea magistrale LM-14 in Discipline letterarie, storiche e geografiche per l'abilitazione all'insegnamento (scuola secondaria di I grado), Classe di abilitazione A043 - Italiano, storia e geografia nella scuola secondaria di I grado;
3. di approvare l'istituzione dell'ordinamento didattico sia come di ateneo che in alternativa "interateneo", il potenziale formativo pari a 32 e l'attivazione a partire dall'anno accademico



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 21 di 54

2011/2012 del Corso di laurea magistrale LM-95 in Matematica e scienze nella scuola secondaria di primo grado, Classe di abilitazione A059 – Matematica e scienze nella scuola secondaria di I grado;

4. di autorizzare la partecipazione della Facoltà di Lettere e Filosofia all'istituzione e all'attivazione a partire dall'anno accademico 2011/2012 dell'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale interateneo con le Università di Venezia "Ca' Foscari" e di Verona nella Classe LM-37, Lingue e letterature moderne europee e americane, nella Classe di abilitazione A045 - Lingua inglese e seconda lingua straniera;
5. di dare mandato al Rettore di apportare all'ordinamento presente nella sezione RAD della banca dati ministeriale, in accordo con la struttura didattica competente, tutte le eventuali modifiche tecniche che si rendessero necessarie entro la scadenza ministeriale, comunicando poi al Senato Accademico l'ordinamento finale trasmesso al MIUR nella prima seduta utile;
6. di dare mandato al Rettore di sottoporre al Nucleo di Valutazione e al Comitato di Coordinamento Regionale la proposta di istituzione e di attivazione;
7. di dare mandato al Rettore di procedere all'adeguamento dell'ordinamento agli eventuali rilievi del MIUR, in accordo con la struttura didattica competente, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: Attività didattiche replicate del Corso di laurea specialistica in Medicina e Chirurgia a Treviso, Venezia e Vicenza, a.a. 2011-2012			
N. o.d.g.: 02/03	Rep. n. 124/2011	Prot. n. 46642/2011	UOR: Servizio regolamento didattico di ateneo e certificazione dell'offerta formativa

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof. Francesco Gnesotto	X			
Dott. Giuseppe Barbieri	X			
Prof. Giancarlo Dalla Fontana	X			
Prof. Enrico Rettore	X			
Prof. Giuliano Bandoli	X			
Prof. Umberto Vincenti	X			
Prof. Pierfrancesco Brunello	X			
Prof. Michele Cortelazzo(delega Prof.ssa Laura Vanelli - Vicepreside)	X			
Prof. Giorgio Palu' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon – Vicepreside)	X			
Prof. Francesco Mascarello	X			
Prof. Pietro Boscolo	X			
Prof. Giuseppe Micheli	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Gianni Riccamboni	X			
Prof. Gianpiero Dalla Zuanna	X			
Prof. Domenico Rio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto Caracciolo	X			
Prof. Giuseppe Basso	X			
Prof. Gerolamo Lanfranchi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof. Paolo Scarpi	X			
Prof. Dario Bisello	X			
Prof. Giuliano Mosca	X			
Prof. Pierpaolo Faggi	X			
Prof. Maurizio Casarin				X
Sig. Fabio Bozzetto	X			
Dott. Otello Piovan	X			
Sig. Mattia Ardenghi				X
Sig. Tommaso Cirillo	X			
Sig. Giovanni Zamponi	X			
Sig. Mattia Gusella	X			
Sig. Andrea Scuttari	X			



Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Voci, delegato per la didattica e al budget docenza, il quale comunica che la Facoltà di Medicina e Chirurgia in data 28 aprile 2011, in adempimento alla delibera del Senato Accademico n. 68 del 16/04/2007, ha approvato la proposta del Consiglio del Corso di Laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (46/S) di replicare per l'a.a. 2011/2012, alcune attività formative a Treviso, Venezia e Vicenza, e di procedere quindi al rinnovo o alla stipula delle relative convenzioni con le Aziende ULSS interessate, rispettivamente l'ULSS n. 9 di Treviso, l'ULSS n. 12 Veneziana e l'ULSS n. 6 di Vicenza (Allegato n. 1/1-18).

Le suddette attività formative, qui di seguito elencate, si configurano come repliche di corsi integrati attualmente già impartiti presso la sede didattica di Padova e sono destinate agli studenti frequentanti il 4°, 5° e 6° anno.

Il Rettore Presidente espone qui di seguito le attività che la Facoltà di Medicina e Chirurgia intende attivare nelle varie sedi, evidenziando che la proposta della Facoltà di Medicina e Chirurgia è identica a quella avanzata lo scorso anno sulla quale il Senato Accademico, preso atto di tutte le problematiche esistenti, si era espresso puntualmente lo scorso 4 ottobre 2010, con delibera n. 184. A tal proposito il Rettore Presidente evidenzia le problematiche già emerse in quell'occasione, che richiedono di essere compiutamente affrontate e risolte.

TREVISO

Presso l'Azienda ULSS n. 9 di Treviso, la Facoltà richiede l'attivazione delle seguenti attività: per i Corsi di Laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia 1 e 2 (46/S):

Anno 4°, Semestre 1°

Diagnostica per immagini; Specialità medico-chirurgiche I; Metodologia clinica; Farmacologia I; Scienze umane; Tirocinio professionalizzante (Diagnostica per immagini).

Anno 4°, Semestre 2°

Anatomia patologica I; Specialità medico-chirurgiche II; Malattie degli organi di senso; Farmacologia II; Tirocinio professionalizzante (Medicina e Chirurgia).

Anno 5°, Semestre 1°

Pediatria; Anatomia patologica II; Specialità medico-chirurgiche III; Specialità medico-chirurgiche IV; Scienze umane; Tirocinio professionalizzante (Medicina e Chirurgia).

Anno 5°, Semestre 2°

Medicina e Sanità pubblica; Malattie dell'apparato locomotore; Psichiatria; Neurologia; Medicina interna I; Chirurgia generale I; Emergenze medico-chirurgiche II; Tirocinio professionalizzante (Emergenze medico-chirurgiche).

Anno 6°, Semestre 1°

Medicina interna II; Chirurgia generale II; Ostetricia e Ginecologia; Ortopedia e Traumatologia.

Anno 6°, Semestre 2°

Tirocinio professionalizzante (Medicina interna; Chirurgia generale; Ostetricia e Ginecologia).

VENEZIA

Presso l'Azienda ULSS n. 12 Veneziana, per i Corsi di Laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia 1 e 2 (46/S), la Facoltà richiede l'attivazione delle seguenti attività:

Anno 6°, Semestre 1°

Medicina interna II; Chirurgia generale II; Ostetricia e Ginecologia; Ortopedia e Traumatologia.

Anno 6°, Semestre 2°

Tirocinio professionalizzante (Medicina interna; Chirurgia generale; Ostetricia e Ginecologia).

In particolare, per le attività formative svolte presso l'Azienda ULSS n. 12 Veneziana la Facoltà ha deliberato che siano impartite in lingua inglese e siano destinate agli studenti del 6° anno del Corso di Laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia 1 e 2 (46/S) e agli studenti *in-coming* Erasmus.

VICENZA



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 23 di 54

Presso l'Azienda ULSS n. 6 di Vicenza, per i Corsi di laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia 1 e 2 (46/S), la Facoltà richiede l'attivazione delle seguenti attività:

Anno 6°, Semestre 1°

Medicina interna II; Chirurgia generale II; Ostetricia e Ginecologia; Ortopedia e Traumatologia.

Anno 6°, Semestre 2°

Tirocinio professionalizzante (Medicina interna; Chirurgia generale; Ostetricia e Ginecologia).

In particolare, per le attività formative svolte presso l'Azienda ULSS n. 6 di Vicenza, la Facoltà ha deliberato che siano impartite in lingua inglese e siano destinate agli studenti del 6° anno del Corso di Laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia 1 e 2 (46/S).

Il prof. Voci ricorda infine che, sempre in adempimento alla procedura stabilita dal Senato Accademico con delibera n. 68 del 16/04/2007, le suddette attivazioni comporteranno lo svolgimento di attività didattiche frontali e, di conseguenza, la necessità di procedere, dopo l'approvazione di questa proposta, con il rinnovo (Treviso) o la stipula (Venezia, Vicenza) delle relative convenzioni con le strutture ospitanti a garanzia delle risorse necessarie. Tali attivazioni non dovranno comportare, infatti, alcun onere a carico del Bilancio universitario e nessuna disponibilità di utilizzo di personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

Inoltre, trattandosi di attività didattiche anche di tipo clinico, l'Ateneo dovrà adeguatamente verificare con gli Organi della Regione Veneto, per quanto di loro competenza, ogni possibile futura ricaduta derivante dalla delocalizzazione di singole attività a Treviso, Venezia e Vicenza.

Il prof. Voci propone di procedere al rinnovo delle attività didattiche replicate nella sede di Treviso, ritiene; inoltre, opportuno esaminare un nuovo testo di convenzione tra l'Università di Padova, sentita la Facoltà di Medicina e Chirurgia e le ULSS di Venezia e Vicenza, per lo svolgimento di attività didattiche.

OMISSIS

Il Rettore Presidente propone di dare mandato al Delegato alla didattica, sentita la Facoltà di Medicina e Chirurgia, di prendere contatti con le ULSS interessate al fine di predisporre nuove proposte di convenzione da sottoporre alle istituzioni interessate.

Il Rettore Presidente propone quindi al Senato Accademico:

1. di riconfermare la decisione assunta con la delibera del 16 aprile 2007;
2. di confermare, estendendola all'anno accademico 2011/2012, la decisione assunta con la delibera n. 184 del 04 ottobre 2010;
3. di approvare la proposta della Facoltà di Medicina e Chirurgia di replicare per i Corsi di Laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (46/S), aventi sede didattica a Padova, le seguenti attività formative presso l'Azienda ULSS n. 9 di Treviso:

Anno 4°, Semestre 1°

Diagnostica per immagini; Specialità medico-chirurgiche I; Metodologia clinica; Farmacologia I; Scienze umane; Tirocinio professionalizzante (Diagnostica per immagini).

Anno 4°, Semestre 2°

Anatomia patologica I; Specialità medico-chirurgiche II; Malattie degli organi di senso; Farmacologia II; Tirocinio professionalizzante (Medicina e Chirurgia)

Anno 5°, Semestre 1°

Pediatria; Anatomia patologica II; Specialità medico-chirurgiche III; Specialità medico-chirurgiche IV; Scienze umane; Tirocinio professionalizzante (Medicina e Chirurgia).

Anno 5°, Semestre 2°

Medicina e Sanità pubblica; Malattie dell'apparato locomotore; Psichiatria; Neurologia; Medicina interna I; Chirurgia generale I; Emergenze medico-chirurgiche II; Tirocinio professionalizzante (Emergenze medico-chirurgiche).



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 24 di 54

Anno 6°, Semestre 1°

Medicina interna II; Chirurgia generale II; Ostetricia e Ginecologia; Ortopedia e Traumatologia.

Anno 6°, Semestre 2°

Tirocinio professionalizzante (Medicina interna; Chirurgia generale; Ostetricia e Ginecologia).

condizionatamente al rinnovo dell'apposita convenzione con l'Azienda ULSS interessata, avente per oggetto le attività didattiche della Facoltà di Medicina e Chirurgia a Treviso;

4. di non approvare la proposta della Facoltà di Medicina e Chirurgia di replicare per i Corsi di Laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (46/S), aventi sede didattica a Padova, presso l'Azienda ULSS n. 12 Veneziana per le seguenti attività formative:

Anno 6°, Semestre 1°

Medicina interna II; Chirurgia generale II.

Anno 6°, Semestre 2°

Tirocinio professionalizzante (Medicina interna; Chirurgia generale; Ostetricia e Ginecologia).

5. di non accogliere l'attivazione delle attività riferite all'Anno 6°, Semestre 1° di Ostetricia e Ginecologia; Ortopedia e Traumatologia.
6. di non accogliere l'attivazione delle seguenti attività presso l'Azienda ULSS n. 6 di Vicenza:

Anno 6°, Semestre 1°

Medicina interna II; Chirurgia generale II; Ostetricia e Ginecologia; Ortopedia e Traumatologia,

Anno 6°, Semestre 2°

Tirocinio professionalizzante (Medicina interna; Chirurgia generale; Ostetricia e Ginecologia).

7. che l'attivazione delle attività nella sede di Treviso non comporti alcun onere a carico del Bilancio universitario e nessuna disponibilità di utilizzo di personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo;
8. che l'Ateneo verifichi con gli Organi della Regione Veneto, per quanto di loro competenza, ogni possibile futura ricaduta della delocalizzazione delle singole attività formative, trattandosi di attività didattica anche di tipo clinico;
9. di dare mandato al Delegato alla didattica di verificare le modalità più opportune di pubblicazione delle suddette informazioni (sito di ateneo, sito di Facoltà, manifesto degli studi), in quanto le stesse non possono essere pubblicate nella banca dati ministeriale poiché non sono ancora note alla data di chiusura della stessa;
10. di dare mandato al Delegato alla didattica, sentita la Facoltà di Medicina e Chirurgia, di predisporre nuove proposte di convenzione da sottoporre alle istituzioni interessate.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- visto il verbale del Consiglio di facoltà di Medicina e Chirurgia del 28 aprile 2011;

Delibera

1. di riconfermare la decisione assunta con la delibera del 16 aprile 2007;
2. di confermare, estendendola all'anno accademico 2011/2012, la decisione assunta con la delibera n. 184 del 04 ottobre 2010;
3. di approvare la proposta della Facoltà di Medicina e Chirurgia di replicare per i Corsi di Laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (46/S), aventi sede didattica a Padova, le seguenti attività formative presso l'Azienda ULSS n. 9 di Treviso:

Anno 4°, Semestre 1°

Diagnostica per immagini; Specialità medico-chirurgiche I; Metodologia clinica; Farmacologia I; Scienze umane; Tirocinio professionalizzante (Diagnostica per immagini).

Anno 4°, Semestre 2°

Anatomia patologica I; Specialità medico-chirurgiche II; Malattie degli organi di senso; Farmacologia II; Tirocinio professionalizzante (Medicina e Chirurgia)



Anno 5°, Semestre 1°

Pediatria; Anatomia patologica II; Specialità medico-chirurgiche III; Specialità medico-chirurgiche IV; Scienze umane; Tirocinio professionalizzante (Medicina e Chirurgia).

Anno 5°, Semestre 2°

Medicina e Sanità pubblica; Malattie dell'apparato locomotore; Psichiatria; Neurologia; Medicina interna I; Chirurgia generale I; Emergenze medico-chirurgiche II; Tirocinio professionalizzante (Emergenze medico-chirurgiche).

Anno 6°, Semestre 1°

Medicina interna II; Chirurgia generale II; Ostetricia e Ginecologia; Ortopedia e Traumatologia.

Anno 6°, Semestre 2°

Tirocinio professionalizzante (Medicina interna; Chirurgia generale; Ostetricia e Ginecologia).
condizionatamente al rinnovo dell'apposita convenzione con l'Azienda ULSS interessata, avente per oggetto le attività didattiche della Facoltà di Medicina e Chirurgia a Treviso;

4. di non approvare la proposta della Facoltà di Medicina e Chirurgia di replicare per i Corsi di Laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (46/S), aventi sede didattica a Padova, presso l'Azienda ULSS n. 12 Veneziana per le seguenti attività formative:

Anno 6°, Semestre 1°

Medicina interna II; Chirurgia generale II.

Anno 6°, Semestre 2°

Tirocinio professionalizzante (Medicina interna; Chirurgia generale; Ostetricia e Ginecologia).

5. di non accogliere l'attivazione delle attività riferite all'Anno 6°, Semestre 1° di Ostetricia e Ginecologia; Ortopedia e Traumatologia.
6. di non accogliere l'attivazione delle seguenti attività presso l'Azienda ULSS n. 6 di Vicenza:

Anno 6°, Semestre 1°

Medicina interna II; Chirurgia generale II; Ostetricia e Ginecologia; Ortopedia e Traumatologia,

Anno 6°, Semestre 2°

Tirocinio professionalizzante (Medicina interna; Chirurgia generale; Ostetricia e Ginecologia).

7. che l'attivazione delle attività nella sede di Treviso non comporti alcun onere a carico del Bilancio universitario e nessuna disponibilità di utilizzo di personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo;
8. che l'Ateneo verifichi con gli Organi della Regione Veneto, per quanto di loro competenza, ogni possibile futura ricaduta della delocalizzazione delle singole attività formative, trattandosi di attività didattica anche di tipo clinico;
9. di dare mandato al Delegato alla didattica di verificare le modalità più opportune di pubblicazione delle suddette informazioni (sito di ateneo, sito di Facoltà, manifesto degli studi), in quanto le stesse non possono essere pubblicate nella banca dati ministeriale poiché non sono ancora note alla data di chiusura della stessa;
10. di dare mandato al Delegato alla didattica, sentita la Facoltà di Medicina e Chirurgia, di predisporre nuove proposte di convenzione da sottoporre alle istituzioni interessate.

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: **Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda/ULSS n. 9 di Treviso per lo svolgimento di attività didattiche della Facoltà di Medicina e Chirurgia in Treviso per il Corso di Laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.**

N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 125/2011	Prot. n. 46643/2011	UOR: Servizio Contratti e Convenzioni
-------------------------	-------------------------	----------------------------	--



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 26 di 54

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Prof. Roberto Caracciolo	X			
Prof. Francesco Gnesotto	X				Prof. Giuseppe Basso	X			
Dott. Giuseppe Barbieri	X				Prof. Gerolamo Lanfranchi	X			
Prof. Giancarlo Dalla Fontana	X				Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof. Enrico Rettore	X				Prof. Paolo Scarpi	X			
Prof. Giuliano Bandoli	X				Prof. Dario Bisello	X			
Prof. Umberto Vincenti	X				Prof. Giuliano Mosca	X			
Prof. Pierfrancesco Brunello	X				Prof. Pierpaolo Faggi	X			
Prof. Michele Cortelazzo(delega Prof.ssa Laura Vanelli – Vicepresidente)	X				Prof. Maurizio Casarin				X
Prof. Giorgio Palu' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon - Vice-presidente)	X				Sig. Fabio Bozzetto	X			
Prof. Francesco Mascarello	X				Dott. Otello Piovan	X			
Prof. Pietro Boscolo	X				Sig. Mattia Ardenghi				X
Prof. Giuseppe Micheli	X				Sig. Tommaso Cirillo	X			
Prof. Renato Bozio	X				Sig. Giovanni Zamponi	X			
Prof. Gianni Riccamboni	X				Sig. Mattia Gusella	X			
Prof. Gianpiero Dalla Zuanna	X				Sig. Andrea Scuttari	X			
Prof. Domenico Rio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Voci, delegato per la didattica e al budget docenza, il quale presenta al Senato Accademico la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Medicina e Chirurgia (di seguito “Università”) e l'Azienda/ULSS n. 9 di Treviso (di seguito “Azienda”) per la realizzazione e lo svolgimento a Treviso di alcune attività formative del Corso di Laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, avente sede didattica a Padova, per l'anno accademico 2010/2011 (Allegato n. 1/1-5) e la bozza dell'analoga convenzione per l'anno accademico 2011/2012 (Allegato n. 2/1-5).

Il prof. Voci ricorda che il Senato Accademico del 4 ottobre 2010, nel riconfermare la decisione assunta con la precedente delibera del 16 aprile 2007, ha deliberato che l'approvazione della proposta della Facoltà di attivare a Treviso alcune attività formative del Corso di Laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia sia condizionata alla sottoscrizione di un'apposita convenzione con l'Azienda/ULSS interessata, che tale attivazione non dovrà comportare alcun onere a carico del Bilancio Universitario e nessuna disponibilità di utilizzo di personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, e che la Facoltà di Medicina e Chirurgia dovrà verificare con gli organi della Regione Veneto, per quanto di loro competenza, ogni possibile futura ricaduta della delocalizzazione delle singole attività formative, trattandosi di attività didattica anche di tipo clinico.

Il prof. Voci ricorda, infatti, che con l'Azienda/ULSS n. 9 di Treviso analoghe convenzioni sono state sottoscritte per i singoli anni accademici dal 2006/2007 al 2009/2010.

Le convenzioni per l'anno accademico 2010/2011 e per l'anno accademico 2011/2012 prevedono in particolare l'impegno da parte dell'Università ad attivare e ad erogare in Treviso le seguenti attività formative comprensive delle connesse attività pratiche e strettamente funzionali allo svolgimento delle attività didattiche assegnate:

Anno 4°, Semestre 1°

Diagnostica per immagini; Specialità medico-chirurgiche I; Metodologia clinica; Farmacologia I; Scienze umane; Tirocinio professionalizzante (Diagnostica per immagini).

Anno 4°, Semestre 2°



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 27 di 54

Anatomia Patologica I; Specialità medico-chirurgiche II; Malattie degli organi di senso; Farmacologia II; Tirocinio professionalizzante (Medicina e Chirurgia);

Anno 5°, Semestre 1°

Pediatria; Anatomia Patologica II; Specialità medico-chirurgiche III; Specialità medico-chirurgiche IV; Scienze umane; Tirocinio professionalizzante (Medicina e Chirurgia).

Anno 5°, Semestre 2°

Medicina e sanità pubblica; Malattie dell'apparato locomotore; Psichiatria; Neurologia; Medicina interna I; Chirurgia generale I; Emergenze medico-chirurgiche II; Tirocinio professionalizzante (Emergenze medico-chirurgiche).

Anno 6°, Semestre 1°

Medicina interna II; Chirurgia generale II; Ostetricia e Ginecologia; Ortopedia e Traumatologia.

Anno 6° - Semestre 2°

Tirocinio professionalizzante (Medicina interna, Chirurgia generale, Ostetricia e Ginecologia).

Tali attività formative si configurano come repliche di insegnamenti integrati attualmente già impartiti presso la sede didattica di Padova e sono quindi destinate agli studenti del 4°, del 5° e del 6° anno del Corso di Laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia - classe 46/S dell'Università degli Studi di Padova.

Per le sopradette attività formative non sarà erogata alcuna indennità da parte dell'ULSS n. 9 o da parte dell'Ateneo.

L'Azienda, da parte sua, si impegna a mettere a disposizione secondo le specifiche esigenze individuate e descritte nello specifico Allegato Tecnico concordato tra le parti, per tutta la durata della convenzione, i locali, completi di attrezzature, arredi, strumenti informatici, di biblioteca (accesso alle riviste scientifiche in cartaceo e on line) utili allo svolgimento delle attività formative, nonché a fornire i servizi generali funzionali alla didattica ed alla formazione.

L'attività di docenza viene assicurata dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, affidando gli insegnamenti ai propri docenti o a docenti di altre Facoltà o a docenti a contratto in base alla normativa nazionale e allo specifico regolamento dell'Università di Padova.

All'Università spetta la completa responsabilità dell'attività accademica e dell'individuazione e reclutamento del personale docente.

La stipula delle convenzioni e gli impegni dalle stesse derivanti non dovranno comportare alcun onere a carico del bilancio dell'Università né alcuna disponibilità all'utilizzo di personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo a Treviso. Oneri e spese che si rendessero eventualmente necessari in attuazione delle convenzioni saranno totalmente a carico della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

La durata di ciascuna convenzione è di un anno accademico, rispettivamente anno accademico 2010/2011 e anno accademico 2011/2012.

Il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia con nota del 31 agosto 2011 ha espresso parere favorevole all'approvazione delle due convenzioni in esame, precisando inoltre che l'attivazione delle attività didattiche non comporterà alcun onere a carico del Bilancio Universitario e nessuna disponibilità di utilizzo di personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo (Allegato n. 3/1-2).

Il prof. Voci ricorda che la convenzione sottoscritta con l'Azienda/ULSS n. 9 di Treviso è di durata annuale mentre il corso è triennale, ritiene quindi opportuno che analoghe convenzioni abbiano la stessa durata del corso.

Il Rettore Presidente propone di dare mandato al Delegato alla didattica, sentita la Facoltà di Medicina e Chirurgia, di rivedere, in futuro, la convenzione portandola ad una durata triennale.

Il Rettore Presidente, pertanto, propone al Senato Accademico:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 28 di 54

- di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda/ULSS n. 9 di Treviso per lo svolgimento di attività didattiche della Facoltà di Medicina e Chirurgia in Treviso per il Corso di Laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia per l'anno accademico 2010/2011;
- di approvare la bozza della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda/ULSS n. 9 di Treviso per lo svolgimento di attività didattiche della Facoltà di Medicina e Chirurgia in Treviso per il Corso di Laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia per l'anno accademico 2011/2012, autorizzando il Rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
- di rivedere, sentita la Facoltà di Medicina e Chirurgia, la convenzione portandola ad una durata triennale.

Terminata la discussione il Senato Accademico,

- vista la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda/ULSS n. 9 di Treviso per lo svolgimento di attività didattiche della Facoltà di Medicina e Chirurgia in Treviso per il Corso di Laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia - anno accademico 2010/2011;
- vista la bozza della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda/ULSS n. 9 di Treviso per lo svolgimento di attività didattiche della Facoltà di Medicina e Chirurgia in Treviso per il Corso di Laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia per l'anno accademico 2011/2012;
- vista la nota del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 31 agosto 2011;

Delibera

1. di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda/ULSS n. 9 di Treviso per lo svolgimento di attività didattiche della Facoltà di Medicina e Chirurgia in Treviso per il Corso di Laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia per l'anno accademico 2010/2011;
2. di approvare la bozza della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda/ULSS n. 9 di Treviso per lo svolgimento di attività didattiche della Facoltà di Medicina e Chirurgia in Treviso per il Corso di Laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia per l'anno accademico 2011/2012, autorizzando il Rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
3. di dare mandato al Delegato alla didattica, sentita la Facoltà di Medicina e Chirurgia, di rivedere la durata della convenzione portandola a triennale.

Oggetto: **Budget docenza nel triennio 2011-2013.**

N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 126/2011	Prot. n. 46644/2011	UOR: Servizio Controllo di Gestione
-------------------------	-------------------------	----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof. Francesco Gnesotto	X			
Dott. Giuseppe Barbieri				X
Prof. Giancarlo Dalla Fontana	X			
Prof. Enrico Rettore	X			
Prof. Giuliano Bandoli	X			
Prof. Umberto Vincenti	X			
Prof. Pierfrancesco Brunello	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto Caracciolo	X			
Prof. Giuseppe Basso	X			
Prof. Gerolamo Lanfranchi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof. Paolo Scarpi	X			
Prof. Dario Bisello	X			
Prof. Giuliano Mosca	X			
Prof. Pierpaolo Faggi	X			



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 29 di 54

Prof. Michele Cortelazzo(delega Prof.ssa Laura Vanelli - Vicepresidente)	X				Prof. Maurizio Casarin				X
Prof. Giorgio Palu' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon - Vicepresidente)	X				Sig. Fabio Bozzetto	X			
Prof. Francesco Mascarello	X				Dott. Otello Piovani	X			
Prof. Pietro Boscolo	X				Sig. Mattia Ardenghi				X
Prof. Giuseppe Micheli	X				Sig. Tommaso Cirillo				X
Prof. Renato Bozio	X				Sig. Giovanni Zamponi	X			
Prof. Gianni Riccamboni	X				Sig. Mattia Gusella				X
Prof. Gianpiero Dalla Zuanna	X				Sig. Andrea Scuttari				X
Prof. Domenico Rio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Voci, delegato per la didattica e al budget docenza, il quale illustra al Senato Accademico le problematiche relative alla formazione del budget docenza negli ultimi anni e alla sua effettiva spendibilità. Sull'argomento è stato preparato un documento, a sua cura, che è allegato alla presente delibera e ne costituisce parte integrante (Allegato n. 1/1-8).

La disponibilità di budget docenza deriva dalle cessazioni dei professori e dei ricercatori (turn-over). Come descritto nel documento allegato, alla data odierna si sono accumulati 1333 punti nominali (PN), secondo la quantificazione in base alla quale la cessazione di un professore di prima fascia, un professore di seconda fascia e un ricercatore libera rispettivamente 4, 3, 2 punti. In questi anni una certa percentuale dei PN, determinata in relazione alle effettive possibilità di spesa per il personale docente, è stata assegnata alle Facoltà diventando punti finanziati (PF) utilizzabili per le varie operazioni come bandi, trasferimenti e chiamate; i PN non trasformati in PF sono rimasti accantonati. La politica di prudenza adottata nel rendere spendibile solo una parte del turn-over ha permesso all'Ateneo di tenere sotto controllo il bilancio, anche rispetto al vincolo del 90%; teoricamente, essa avrebbe soltanto diluito nel tempo l'uso completo del turn-over per operazioni sulla docenza. Invece, sia per la riduzione dei finanziamenti che per i vincoli sulle assunzioni e l'andamento della dinamica delle cessazioni, si è formato negli ultimi anni un notevole accumulo di PN e non è realistico ipotizzare una corrispondente spendibilità nel campo della docenza. Diventa quindi necessario stabilire sia come utilizzare il budget pregresso, sia come formare il budget nei prossimi anni, anche alla luce della nuova organizzazione dell'Ateneo.

Un punto di riferimento è quanto adottato nel 2009 dal MIUR come percentuale di utilizzabilità del turn-over per effettuare nuove assunzioni (nelle quali ricadono le promozioni): è stato fissato il valore del 50%, che è superiore come percentuale ai valori scelti di anno in anno dall'Ateneo nella sua politica prudente sopra ricordata. Si propone pertanto, sia per il budget pregresso che per quello futuro, di mettere a disposizione il 50% di quanto disponibile e assorbire il restante 50%. Per la parte utilizzabile si propone di assegnarne la metà alle strutture cui afferivano i cessati e di assegnare l'altra metà all'Ateneo, costituendo il Fondo di Ateneo per il budget docenza da ripartire tra le strutture con i criteri che saranno stabiliti dagli organi di governo, nel rispetto della regola che la distribuzione si debba comunque continuare a basare per metà su parametri legati alle esigenze della didattica e per metà su parametri legati alla qualità della ricerca.

Il prof. Voci passa quindi all'aspetto quantitativo della questione iniziando dalla parte pregressa; al totale sopra ricordato di 1333 PN hanno contribuito il residuo storico accertato il 4 ottobre 2010 (710 PN), le cessazioni avvenute nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2010 (512 PN), le restituzioni derivanti dai concorsi delle sessioni 2008 e dovute a tutti quei casi in cui la spesa effettiva è risultata inferiore a quella preventivata (111 PN). Applicando le regole sopra enunciate si ricavano le assegnazioni di 333.35 PF alle Facoltà e di 333.35 PF all'Ateneo, riportate analitica-



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 30 di 54

mente nella tabella 6 del documento allegato; con questa operazione viene chiuso il pregresso e vengono eliminati i punti nominali. D'altra parte l'ammontare reso disponibile è di dimensione abbastanza consistente e se ne propone la diluizione in tre anni, 2011, 2012, 2013, in parti eguali. In particolare, nel 2011 alle Facoltà sono assegnati 111.50 PF (tabella 7 del documento allegato), che si sommano algebricamente ai residui esistenti. A partire dal 2012 le strutture che gestiscono il budget sono i nuovi Dipartimenti e deve essere messo a punto il criterio di redistribuzione del budget che lasciano le Facoltà al 31 dicembre 2011. Nel 2012 vengono assegnate la quota di turn-over 2011 e la seconda tranche del pregresso, nel 2013 analogamente vengono assegnate la quota turn-over 2012 e la terza e ultima tranche del pregresso. Nel 2014 e negli anni successivi viene assegnata soltanto la quota di turn-over.

Con l'occasione della ridefinizione del processo di formazione del budget docenza il prof. Voci ritiene opportuno che l'unità di misura coincida con quella ministeriale e propone pertanto di adottare a partire dal 2012 il punto organico (P.O.), che vale 4 PF. I costi delle operazioni diventano quelli indicati nel paragrafo 9 del documento allegato. I trasferimenti dall'esterno sono equiparati a chiamate e quelli verso l'esterno a cessazioni, con gli stessi costi e le stesse restituzioni.

Infine il prof. Voci ricorda che nella fase di transizione dall'attuale al nuovo Statuto si pone il problema, già sopra menzionato, di come trasferire da Facoltà a Dipartimenti il budget docenza assegnato e non utilizzato e quello di come assegnare ai Dipartimenti nel 2012 il budget derivante dai cessati 2011, incardinati nelle Facoltà. Nel documento allegato, paragrafo 11, sono indicate possibili soluzioni, che costituiranno oggetto di specifica delibera.

Il Rettore Presidente prima di aprire la discussione, sottolinea due aspetti importanti:

- nonostante le difficoltà derivanti dalla progressiva riduzione dei finanziamenti ministeriali e dall'incertezza della loro programmazione che hanno creato evidenti difficoltà e limitazioni alle università italiane, l'Ateneo ha perseguito con coerenza negli ultimi anni una politica di prudenza investendo molto in ricerca e in aspetti importanti per la strategicità di un Ateneo come il nostro;
- la necessità di mantenere un equilibrio tra continuità e premialità, rispettando i parametri che regolano la distribuzione e assicurando il riconoscimento della qualità, sulla base di un rapporto convenzionale tra valore del punto e retribuzione media fissata.

OMISSIS

Il Rettore Presidente, pur avendo riscontrato da parte dei senatori ampia convergenza sugli argomenti esposti nella discussione della proposta, propone di rinviare alla prossima seduta la decisione in merito alla programmazione del budget docenza.

Terminata la discussione il Senato Accademico

Delibera

- di rinviare alla prossima seduta ogni decisione in merito alla programmazione del budget docenza.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 31 di 54

Oggetto: Pubblicizzazione e modalità di utilizzo degli esiti della valutazione della didattica			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 127/2011	Prot. n. 46645/2011	UOR: Servizio Studi Statistici

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof. Francesco Gnesotto	X			
Dott. Giuseppe Barbieri	X			
Prof. Giancarlo Dalla Fontana	X			
Prof. Enrico Rettore	X			
Prof. Giuliano Bandoli	X			
Prof. Umberto Vincenti		X		
Prof. Pierfrancesco Brunello	X			
Prof. Michele Cortelazzo(delega Prof.ssa Laura Vanelli - Vicepreside)	X			
Prof. Giorgio Palu' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon - Vicepreside)	X			
Prof. Francesco Mascarello	X			
Prof. Pietro Boscolo			X	
Prof. Giuseppe Micheli	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Gianni Riccamboni	X			
Prof. Gianpiero Dalla Zuanna	X			
Prof. Domenico Rio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto Caracciolo	X			
Prof. Giuseppe Basso	X			
Prof. Gerolamo Lanfranchi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof. Paolo Scarpi	X			
Prof. Dario Bisello	X			
Prof. Giuliano Mosca	X			
Prof. Pierpaolo Faggi	X			
Prof. Maurizio Casarin				X
Sig. Fabio Bozzetto	X			
Dott. Otello Piovan	X			
Sig. Mattia Ardenghi				X
Sig. Tommaso Cirillo	X			
Sig. Giovanni Zamponi	X			
Sig. Mattia Gusella	X			
Sig. Andrea Scuttari				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'avvio delle nuove procedure di valutazione della didattica via web, realizzate nell'Ateneo di Padova durante il corrente anno accademico, ha permesso, insieme all'ottimizzazione delle risorse disponibili, la validazione del nuovo modello di valutazione della didattica da parte degli studenti elaborato dalla Commissione di Ateneo appositamente insediata (delibera Senato Accademico n. 122/2010) coordinata dal prof. Felisatti.

Il Rettore Presidente invita il prof. Felisatti ad illustrare i punti che dovranno costituire oggetto di deliberazione.

Il prof. Felisatti sottolinea che nel valorizzare azioni sinergiche fra forme di valutazione in presenza e a distanza, il nuovo modello, correlando i percorsi di valutazione in rapporto al livello di frequenza degli studenti, ha determinato un ampliamento dei fattori valutati, fino a comprendere la valutazione dell'esame finale, e un allargamento del numero dei soggetti valutatori, includendo anche gli studenti non frequentanti per gli aspetti di loro pertinenza.

L'obiettivo ultimo per l'Ateneo rimane quello di costruire una cultura della valutazione che sia in grado di elaborare e predisporre stabilmente livelli sempre più elevati di innalzamento della qualità dell'azione formativa. Si tratta ora di procedere ulteriormente nella direzione delle strategie utili al miglioramento della didattica, rendendo visibili i traguardi conseguiti e formalizzando i percorsi comuni per una riflessione approfondita e un confronto allargato fra tutte le componenti dell'Ateneo.

Su tale direzione, coerentemente con le decisioni già assunte dal Senato Accademico, sulla base delle proposte formulate dalla Commissione di Ateneo per la valutazione via web, del parere offerto dal Presidio di Ateneo per la Qualità della Didattica e coerentemente con le indicazioni che il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha espresso ogni anno in relazione alla necessità di dare effica-



cia alle valutazioni della didattica espresse dagli studenti, si identificano come primari per il miglioramento della didattica i seguenti obiettivi strategici:

- pubblicizzazione dei risultati finali della valutazione via web da parte degli studenti;
- strutturazione di processi ordinati di utilizzo degli esiti valutativi annualmente conseguiti;
- adozione di procedure di riconoscimento del merito ai docenti.

In vista del conseguimento di tali obiettivi, il Rettore propone che, dall'anno accademico 2011-2012, siano avviate le seguenti attività:

1. la presentazione pubblica, attraverso il sito web di Ateneo, delle valutazioni finali annualmente attribuite dagli studenti ai Corsi di studio. Analoga pubblicizzazione avrà luogo anche per tutti gli insegnamenti valutati, con deroghe possibili unicamente per quelli i cui docenti responsabili ne richiedano espressamente, motivandolo di volta in volta, il mancato inserimento. Il Presidio per la Qualità della Didattica avrà il compito di vagliare la fondatezza di tali motivi. Gli Uffici centrali dell'Ateneo sono incaricati della predisposizione delle relative procedure che dovranno essere rese effettive non oltre il 15 novembre di ogni anno;
2. l'istituzione della "Settimana di Ateneo per il miglioramento della didattica", da realizzare annualmente nella terza settimana del mese di novembre per un confronto collettivo sui dati relativi alla valutazione conseguiti nell'anno accademico precedente. In tale occasione, le Facoltà - i Dipartimenti attraverso le Scuole, nel futuro riformato – predisporranno per i singoli Corsi di studio le condizioni idonee ad un'ampia e approfondita riflessione, all'interno degli organismi e fra i docenti, in merito a processi, esiti e contesti della valutazione della didattica offerta dagli studenti, al fine di individuare, proporre e adottare le soluzioni utili ed efficaci al miglioramento continuo della qualità degli interventi formativi. Tale contesto esige un confronto allargato in particolare agli studenti e ai tecnici amministrativi nonché, in un secondo momento, anche agli stakeholders. Le Facoltà, per quanto riguarda l'a.a. 2011- 2012, avvalendosi soprattutto dei docenti delegati alle Commissioni di Ateneo per la valutazione, sono chiamate a predisporre un calendario degli eventi e degli incontri progettati per la Settimana che dovrà essere inviato entro il 30 ottobre 2011 al Presidio per la Qualità della Didattica e agli Uffici centrali preposti;
3. l'adozione generalizzata di procedure che riconoscano i livelli di eccellenza, considerino le criticità e valorizzino i contributi individuali e collettivi offerti dai docenti verso un innalzamento della qualità della didattica ai vari livelli. Al riguardo, in riferimento all'art. 6, comma 14 della Legge 240/2010 e in linea con la delibera S.A. n. 100/2009, si propone l'adozione di meccanismi premiali e sanzionatori che operino in progress, con gradualità e tramite procedure informali e formali verso gli obiettivi appena indicati. Nello specifico, si propone che in presenza di ripetute valutazioni negative, relative a parametri fondamentali della didattica che saranno individuati in tempo utile dal Presidio per la Qualità della Didattica (quali ad esempio comportamenti ripetuti negli anni gravemente contrari alla deontologia professionale), al docente interessato non vengano rinnovati gli incarichi di affidamento e possa non essere corrisposta la retribuzione anche se spettante; nel caso di un docente interno, si prevede che egli possa essere proposto per un diverso impegno didattico nel SSD di appartenenza e non sia comunque rilasciato il nulla osta per incarichi esterni di didattica e/o di ricerca qualora questo venga richiesto. Parimenti, la presenza di persistenti valutazioni positive o con significativi incrementi ripetuti nel tempo costituirà, per il docente interessato, titolo preferenziale nelle graduatorie per l'assegnazione di incarichi retribuiti all'interno e all'esterno della Facoltà. Infine, le valutazioni positive della didattica saranno un parametro da tenere presente nelle future distribuzioni del budget per la docenza e il Presidio di Ateneo per la Qualità



della Didattica è incaricato di formulare proposte in merito all'uso delle valutazioni in rapporto all'accesso ai finanziamenti di Ateneo per la ricerca.

OMISSIS

Il Rettore, pertanto, propone al Senato Accademico di approvare:

1. la presentazione pubblica, attraverso il sito web di Ateneo, delle valutazioni finali annualmente attribuite dagli studenti ai Corsi di studio. Analoga pubblicizzazione avrà luogo anche per tutti gli insegnamenti valutati, con deroghe possibili unicamente per quelli i cui docenti responsabili ne richiedano espressamente, motivandolo di volta in volta, il mancato inserimento. Il Presidio per la Qualità della Didattica avrà il compito di vagliare la fondatezza di tali motivi. Gli Uffici centrali dell'Ateneo sono incaricati alla predisposizione delle relative procedure che dovranno essere rese effettive non oltre il 15 novembre di ogni anno;
2. l'istituzione della "Settimana di Ateneo per il miglioramento della didattica", da realizzare annualmente nella terza settimana del mese di novembre per un confronto collettivo sui dati relativi alla valutazione conseguiti nell'anno accademico precedente. In tale occasione, le Facoltà - i Dipartimenti attraverso le Scuole, nel futuro riformato – predisporranno per i singoli Corsi di studio le condizioni idonee ad un'ampia e approfondita riflessione, all'interno degli organismi e fra i docenti, in merito a processi, esiti e contesti della valutazione della didattica offerta dagli studenti, al fine di individuare, proporre e adottare le soluzioni utili ed efficaci al miglioramento continuo della qualità degli interventi formativi. Tale contesto esige un confronto allargato in particolare agli studenti e ai tecnici amministrativi nonché, in un secondo momento, anche agli stakeholders. Le Facoltà, per quanto riguarda l'a.a. 2011- 2012, avvalendosi soprattutto dei docenti delegati alle Commissioni di Ateneo per la valutazione, sono chiamate a predisporre un calendario degli eventi e degli incontri progettati per la Settimana che dovrà essere inviato entro il 30 ottobre 2011 al Presidio per la Qualità della Didattica e agli Uffici centrali preposti;
3. l'adozione generalizzata di procedure che riconoscano i livelli di eccellenza, considerino le criticità e valorizzino i contributi individuali e collettivi profusi dai docenti verso un innalzamento della qualità della didattica ai vari livelli. Al riguardo, in riferimento all'art. 6, comma 14 della Legge 240/2010 e in linea con la delibera S.A. n. 100/2009, si propone l'adozione di meccanismi premiali e sanzionatori che operino in progress, con gradualità e tramite procedure informali e formali verso gli obiettivi appena indicati. Nello specifico, si propone che in presenza di ripetute valutazioni negative, relative a parametri fondamentali della didattica che saranno individuati in tempo utile dal Presidio per la Qualità della Didattica (quali ad esempio comportamenti ripetuti negli anni gravemente contrari alla deontologia professionale), al docente interessato non vengano rinnovati gli incarichi di affidamento e possa non essere corrisposta in tutto o in parte la retribuzione anche se spettante; nel caso di un docente interno, si prevede che egli possa essere proposto per un diverso impegno didattico nel SSD di appartenenza e non sia comunque rilasciato il nulla osta per incarichi esterni di didattica e/o di ricerca qualora questo venga richiesto. Parimenti, la presenza di persistenti valutazioni positive o con significativi incrementi ripetuti nel tempo costituirà, per il docente interessato, titolo preferenziale nelle graduatorie per l'assegnazione di incarichi retribuiti all'interno e all'esterno della Facoltà. Le valutazioni positive della didattica saranno un parametro da tenere presente nelle future distribuzioni del budget per la docenza.

Il Presidio di Ateneo per la Qualità della Didattica è incaricato di formulare proposte in merito all'uso delle valutazioni in rapporto all'accesso ai finanziamenti di Ateneo per la ricerca.



Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

1. la presentazione pubblica, attraverso il sito web di Ateneo, delle valutazioni finali annualmente attribuite dagli studenti ai Corsi di studio. Analoga pubblicizzazione avrà luogo anche per tutti gli insegnamenti valutati, con deroghe possibili unicamente per quelli i cui docenti responsabili ne richiedano espressamente, motivandolo di volta in volta, il mancato inserimento. Il Presidio per la Qualità della Didattica avrà il compito di vagliare la fondatezza di tali motivi. Gli Uffici centrali dell'Ateneo sono incaricati alla predisposizione delle relative procedure che dovranno essere rese effettive non oltre il 15 novembre di ogni anno;
2. l'istituzione della "Settimana di Ateneo per il miglioramento della didattica", da realizzare annualmente nella terza settimana del mese di novembre per un confronto collettivo sui dati relativi alla valutazione conseguiti nell'anno accademico precedente. In tale occasione, le Facoltà - i Dipartimenti attraverso le Scuole, nel futuro riformato – predisporranno per i singoli Corsi di studio le condizioni idonee ad un'ampia e approfondita riflessione, all'interno degli organismi e fra i docenti, in merito a processi, esiti e contesti della valutazione della didattica offerta dagli studenti, al fine di individuare, proporre e adottare le soluzioni utili ed efficaci al miglioramento continuo della qualità degli interventi formativi. Tale contesto esige un confronto allargato in particolare agli studenti e ai tecnici amministrativi nonché, in un secondo momento, anche agli stakeholders. Le Facoltà, per quanto riguarda l'a.a. 2011- 2012, avvalendosi soprattutto dei docenti delegati alle Commissioni di Ateneo per la valutazione, sono chiamate a predisporre un calendario degli eventi e degli incontri progettati per la Settimana che dovrà essere inviato entro il 30 ottobre 2011 al Presidio per la Qualità della Didattica e agli Uffici centrali preposti;
3. l'adozione generalizzata di procedure che riconoscano i livelli di eccellenza, considerino le criticità e valorizzino i contributi individuali e collettivi profusi dai docenti verso un innalzamento della qualità della didattica ai vari livelli. Al riguardo, in riferimento all'art. 6, comma 14 della Legge 240/2010 e in linea con la delibera S.A. n. 100/2009, si propone l'adozione di meccanismi premiali e sanzionatori che operino in progress, con gradualità e tramite procedure informali e formali verso gli obiettivi appena indicati. Nello specifico, si propone che in presenza di ripetute valutazioni negative, relative a parametri fondamentali della didattica che saranno individuati in tempo utile dal Presidio per la Qualità della Didattica (quali ad esempio comportamenti ripetuti negli anni gravemente contrari alla deontologia professionale), al docente interessato possano essere non rinnovati gli incarichi di affidamento e possa non essere corrisposta in tutto o in parte la retribuzione anche se spettante; nel caso di un docente interno, si prevede che egli possa essere proposto per un diverso impegno didattico nel SSD di appartenenza e non sia comunque rilasciato il nulla osta per incarichi esterni di didattica e/o di ricerca qualora questo venga richiesto. Parimenti, la presenza di persistenti valutazioni positive o con significativi incrementi ripetuti nel tempo costituirà, per il docente interessato, titolo preferenziale nelle graduatorie per l'assegnazione di incarichi retribuiti all'interno e all'esterno della Facoltà. Le valutazioni positive della didattica saranno un parametro da tenere presente nelle future distribuzioni del budget per la docenza. Il Presidio di Ateneo per la Qualità della Didattica è incaricato di formulare proposte in merito all'uso delle valutazioni in rapporto all'accesso ai finanziamenti di Ateneo per la ricerca.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 35 di 54

Oggetto: Proposta di intitolare gli impianti sportivi del CUS di via Jacopo Corrado al Magnifico Rettore Prof. Luciano Merigliano			
N. o.d.g.: 13/01	Rep. n. 128/2011	Prot. n. 46646/2011	UOR: Servizio Cerimoniale e Manifestazioni

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof. Francesco Gnesotto	X			
Dott. Giuseppe Barbieri	X			
Prof. Giancarlo Dalla Fontana	X			
Prof. Enrico Rettore	X			
Prof. Giuliano Bandoli	X			
Prof. Umberto Vincenti	X			
Prof. Pierfrancesco Brunello	X			
Prof. Michele Cortelazzo(delega Prof.ssa Laura Vanelli - Vicepreside)	X			
Prof. Giorgio Palu' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon - Vice-preside)	X			
Prof. Francesco Mascarello				X
Prof. Pietro Boscolo	X			
Prof. Giuseppe Micheli	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Gianni Riccamboni				X
Prof. Gianpiero Dalla Zuanna				X
Prof. Domenico Rio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto Caracciolo	X			
Prof. Giuseppe Basso	X			
Prof. Gerolamo Lanfranchi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof. Paolo Scarpi	X			
Prof. Dario Bisello	X			
Prof. Giuliano Mosca	X			
Prof. Pierpaolo Faggi	X			
Prof. Maurizio Casarin				X
Sig. Fabio Bozzetto	X			
Dott. Otello Piovan				X
Sig. Mattia Ardenghi				X
Sig. Tommaso Cirillo	X			
Sig. Giovanni Zamponi				X
Sig. Mattia Gusella				X
Sig. Andrea Scuttari				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la proposta del dott. Sergio Melai, Presidente del CUS dal 1972 al 2004, di intitolare gli impianti sportivi di via Jacopo Corrado al Prof. Luciano Merigliano, recentemente scomparso, Rettore dell'Università di Padova dal 1972 al 1984 (Allegato n.1/1-1).

Tra le importanti realizzazioni e trasformazioni che contribuirono alla crescita dell'Ateneo, i dodici anni di rettorato del prof. Luciano Merigliano furono fondamentali per la realizzazione degli impianti sportivi del CUS, ultimati nel 1988 ed ampliati negli anni '90, nell'area del Piovego.

La proposta di intitolare gli impianti sportivi universitari al prof. Luciano Merigliano vuole rappresentare un omaggio alla memoria di una figura che ha segnato in modo indelebile la vita recente dell'Ateneo, un gesto di gratitudine per l'impegno nella formazione di molte generazioni di studenti e per la particolare attenzione dedicata alla promozione dello sport universitario patavino.

Tale proposta di intitolare gli impianti sportivi del CUS, associazione che ha superato il 65° anno di attività, intende quindi mantenere la memoria del prof. Luciano Merigliano per le future generazioni di studenti e di praticanti lo sport a Padova.

Il Rettore Presidente propone quindi al Senato Accademico di intitolare gli impianti sportivi universitari di via Jacopo Corrado al prof. Luciano Merigliano.

Terminata la discussione, Il Senato Accademico



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 36 di 54

Delibera

- di intitolare gli impianti sportivi universitari di via Jacopo Corrado al prof. Luciano Merigliano.

Oggetto: Approvazione dell' accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Milano e l'Università degli Studi di Padova per l'aggregazione delle Scuole di specializzazione mediche – a.a. 2010-2011.			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 129/2011	Prot. n. 46647/2011	UOR: Servizio Formazione Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Prof. Roberto Caracciolo	X			
Prof. Francesco Gnesotto	X				Prof. Giuseppe Basso	X			
Dott. Giuseppe Barbieri	X				Prof. Gerolamo Lanfranchi				X
Prof. Giancarlo Dalla Fontana	X				Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof. Enrico Rettore	X				Prof. Paolo Scarpi	X			
Prof. Giuliano Bandoli	X				Prof. Dario Bisello	X			
Prof. Umberto Vincenti	X				Prof. Giuliano Mosca	X			
Prof. Pierfrancesco Brunello	X				Prof. Pierpaolo Faggi	X			
Prof. Michele Cortelazzo(delega Prof.ssa Laura Vanelli - Vicepreside)	X				Prof. Maurizio Casarin				X
Prof. Giorgio Palu' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon - Vicepreside)	X				Sig. Fabio Bozzetto	X			
Prof. Francesco Mascarello				X	Dott. Otello Piovan	X			
Prof. Pietro Boscolo	X				Sig. Mattia Ardenghi				X
Prof. Giuseppe Micheli	X				Sig. Tommaso Cirillo	X			
Prof. Renato Bozio	X				Sig. Giovanni Zamponi	X			
Prof. Gianni Riccamboni	X				Sig. Mattia Gusella				X
Prof. Gianpiero Dalla Zuanna				X	Sig. Andrea Scuttari				X
Prof. Domenico Rio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Nitti, delegato del Rettore nell'Osservatorio per la formazione post lauream dell'area sanitaria, il quale ricorda che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in accordo con il Ministero della Salute, dall'a.a. 2008/09 ha intrapreso un processo di razionalizzazione del sistema nazionale delle scuole di specializzazione dell'area medica.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il decreto 31 marzo 2011 di assegnazione dei contratti di formazione di formazione specialistica alle Scuole di specializzazione per l'a.a. 2010/2011, nell'ambito del processo di razionalizzazione, ha provveduto a costituire aggregazioni tra scuole della stessa tipologia presenti in Atenei diversi.

In particolare, per le Scuole di specializzazione in Farmacologia, Medicina Termale e Statistica sanitaria e Biometria, sono state costituite delle aggregazioni che individuano l'Università di Milano quale capofila delle aggregazioni stesse e l'Università di Padova quale sede aggregata.

Gli Atenei aggregati dovranno stipulare un apposito accordo di collaborazione universitaria per l'aggregazione delle Scuole di specializzazione mediche.

Relativamente all'a.a. 2010/2011, l'Università degli Studi di Milano ha quindi proposto l'allegato testo di accordo di collaborazione interuniversitaria (Allegato n.1 1/11).



Il prof. Nitti segnala in particolare che all'art. 4 comma 2, ultimo capoverso, in materia di gestione dei contratti, è stata inserita nell'accordo la seguente clausola:

“La sede formativa di destinazione è scelta dagli specializzandi sulla base della graduatoria di merito”.

L'applicazione della clausola proposta presenta degli elementi di criticità in quanto l'art. 38 del D.Lgs. 368/99 stabilisce che deve essere il Comitato Ordinatore ad individuare le modalità di svolgimento delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione, ivi compresa la rotazione tra le strutture inserite nella rete formativa della scuola.

Il prof. Nitti segnala, inoltre, che l'art. 8 comma 2 del predetto accordo, in materia di assicurazione stabilisce che:

“Lo svolgimento delle attività didattiche frontali è disciplinato, per quanto riguarda gli aspetti assicurativi, dalle regole praticate dall'Università presso cui le medesime attività sono svolte”.

Al fine di snellire la procedura di mobilità degli specializzandi all'interno della rete formativa, si ritiene preferibile l'utilizzo della formula: “Relativamente all'attività di didattica frontale e all'attività professionalizzante svolta in strutture universitarie, la copertura assicurativa è garantita dalla sede amministrativa”.

Il prof. Nitti, ricorda che la predetta formula è stata approvata, contestualmente allo schema dell'accordo di collaborazione interuniversitaria per l'aggregazione delle Scuole di specializzazione, rispettivamente dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25 giugno 2010 e dal Senato Accademico con delibera del 06 luglio 2010.

Infine, l'art. 9 comma 3 dell'accordo proposto dall'Università di Milano, in materia di articolazione didattica e organizzativa, stabilisce che: “Gli esami annuali di profitto e la prova finale possono aver luogo sia presso la Sede amministrativa sia presso gli Atenei aggregati”.

Il prof. Nitti ritiene di dover segnalare che l'esame annuale per il passaggio all'anno successivo e la prova finale debbano essere svolti presso la sede amministrativa del corso, al fine di evitare qualsiasi differenza nella valutazione dei candidati.

Il Rettore Presidente propone di approvare l'allegato accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Milano e l'Università degli Studi di Padova per l'aggregazione delle Scuole di specializzazione mediche per l'a.a. 2010/2011 segnalando, tuttavia, all'Università di Milano la necessità di apportare le seguenti modifiche:

- Art. 4 comma 2, ultimo capoverso: “I medici in formazione svolgono la loro attività professionalizzante prevalente presso la sede indicata dal Comitato ordinatore, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368/1999. Il Comitato ordinatore potrà tenere conto della loro preferenza”;
- Art. 8 comma 2: “Relativamente all'attività didattica frontale e all'attività professionalizzante svolta in strutture universitarie la copertura assicurativa è garantita dalla sede amministrativa”;
- Art. 9 comma 3, ultimo capoverso: “L'esame annuale per il passaggio all'anno successivo dovrà essere svolto presso la sede amministrativa del corso”.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- visto il D.M. 31 marzo 2011

Delibera

- di approvare l'allegato accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Milano e l'Università degli Studi di Padova per l'aggregazione delle Scuole di specializza-



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 38 di 54

zione mediche per l'a.a. 2010/2011 segnalando, tuttavia, all'Università di Milano la necessità di apportare le seguenti modifiche:

- art. 4 comma 2, ultimo capoverso: "I medici in formazione svolgono la loro attività professionalizzante prevalente presso la sede indicata dal Comitato ordinatore, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 368/1999. Il Comitato ordinatore potrà tenere conto della loro preferenza";
- art. 8 comma 2: "Relativamente all'attività didattica frontale e all'attività professionalizzante svolta in strutture universitarie la copertura assicurativa è garantita dalla sede amministrativa";
- art. 9 comma 3, ultimo capoverso: "L'esame annuale per il passaggio all'anno successivo dovrà essere svolto presso la sede amministrativa del corso".

Oggetto: Rinnovo per l'anno accademico 2010/2011 della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Psicologia e il Consorzio Nettuno di Roma per il corso di laurea in "Discipline della ricerca psicologico-sociale" (terzo anno).

N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 130/2011	Prot. n. 46648/2011	UOR: Servizio Contratti e Convenzioni
-------------------------	-------------------------	----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof. Francesco Gnesotto	X			
Dott. Giuseppe Barbieri	X			
Prof. Giancarlo Dalla Fontana	X			
Prof. Enrico Rettore	X			
Prof. Giuliano Bandoli	X			
Prof. Umberto Vincenti	X			
Prof. Pierfrancesco Brunello	X			
Prof. Michele Cortelazzo(delega Prof.ssa Laura Vanelli - Vicepreside)	X			
Prof. Giorgio Palu' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon - Vicepreside)	X			
Prof. Francesco Mascarello	X			
Prof. Pietro Boscolo	X			
Prof. Giuseppe Micheli	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Gianni Riccamboni	X			
Prof. Gianpiero Dalla Zuanna	X			
Prof. Domenico Rio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto Caracciolo	X			
Prof. Giuseppe Basso	X			
Prof. Gerolamo Lanfranchi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof. Paolo Scarpi	X			
Prof. Dario Bisello	X			
Prof. Giuliano Mosca	X			
Prof. Pierpaolo Faggi	X			
Prof. Maurizio Casarin				X
Sig. Fabio Bozzetto	X			
Dott. Otello Piovan	X			
Sig. Mattia Ardenghi				X
Sig. Tommaso Cirillo				X
Sig. Giovanni Zamponi	X			
Sig. Mattia Gusella				X
Sig. Andrea Scuttari				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola a Caterina Rea, responsabile del Servizio organi collegiali, la quale ricorda che la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Psicologia e il Consorzio Nettuno è stata stipulata fin dall'anno accademico 2004/2005 al fine di attivare il corso di laurea in "Discipline della ricerca psicologico-sociale" da erogare secondo le modalità dell'insegnamento a distanza.



Rispetto al testo approvato negli anni precedenti la nuova proposta di convenzione trasmessa dal Consorzio Nettuno (Allegato n. 1/1-7) presenta le seguenti sostanziali diversità:

1 - Il punto J delle Premesse stabilisce *che per gli studenti fuori corso è previsto il pagamento del diritto di fruizione in misura ridotta, l'importo per i soli studenti iscritti fuori corso è di Euro 180,00 (centottanta/00)* diversamente da quanto stabilito gli scorsi anni. Analogo punto delle Premesse prevedeva infatti che *per gli studenti ripetenti e per quelli fuori corso l'importo del diritto di fruizione è determinato a discrezione dell'Università;*

2 - L'articolo 8 - "Incasso e ripartizione del diritto di fruizione": tenuto conto che finora la ripartizione del Diritto di fruizione era suddivisa in tre quote e solo la seconda quota, pari ad Euro 500,00 era erogata al Consorzio, nella nuova versione del testo compaiono solo due quote, di cui la seconda destinata al Consorzio stesso con la differenza che l'importo è pari ad Euro 600,00, con un aumento quindi pari ad Euro 100,00;

3 - L'accesso al sito internet www.consorzionettuno.it, di cui all'articolo 4, *sarà possibile tramite password che verrà fornita agli studenti iscritti al Consorzio Nettuno, previo pagamento dei diritti di fruizione da parte dell'Università che contestualmente è tenuta a fornire l'elenco degli studenti iscritti*". Compare pertanto, rispetto al passato, la previsione che l'accesso al sito per lo studente sarà possibile solo se l'Università avrà previamente corrisposto la quota del diritto di fruizione spettante al Consorzio (Euro 600,00).

Il Preside della Facoltà di Psicologia e il Presidente del Corso di Laurea in Discipline della ricerca psicologico-sociale, con una comunicazione del 28.7.2011, hanno espresso parere favorevole al testo di convenzione pervenuto dal Consorzio Nettuno con l'impegno ad approvare l'accordo nella prima seduta utile del Consiglio di Facoltà prevista per il 27.9.2011 (Allegato n. 2/-1-1).

La Facoltà di Psicologia, in data 31.8.2011, ha trasmesso inoltre una nota (Allegato n. 3/1-2) per chiarire le differenze sopra segnalate e sui rispettivi punti ha specificato quanto segue:

- negli anni passati la quota trasferita al Consorzio Nettuno in relazione agli studenti fuori corso e ripetenti era analoga a quella prevista per gli studenti in corso (cioè Euro 500,00). Il passaggio alla quota fissa pari ad Euro 180,00 comporterà quindi rilevanti minori uscite;
- gli studenti in corso, cui si applica la convenzione, sono in numero relativamente limitato (circa 30 studenti). Le maggiori uscite (Euro 100,00) previste dall'attuale proposta di convenzione da parte del Consorzio possono, da un lato, essere agevolmente coperte grazie al risparmio di cui al punto precedente, relativo agli studenti fuori corso; dall'altro lato, vi è previsione di sufficiente disponibilità di cassa per far fronte ad ogni eventuale necessità di aggiustamento;
- Gli studenti del terzo anno di corso hanno già usufruito nei mesi passati delle risorse presenti presso il Polo Tecnologico (e.g., videocassette), nonché di specifiche risorse all'interno della piattaforma Moodle. Queste risorse sono state realizzate dai docenti dei corsi del terzo anno, in previsione del fatto che dall'anno accademico 2011-2012 l'intero corso di laurea sarà gestito in maniera autonoma dalla Facoltà di Psicologia, senza ulteriori rapporti con il Consorzio Nettuno. Pertanto, il Polo Tecnologico ha già curato l'erogazione dei servizi agli studenti e non è previsto alcun maggiore aggravio a carico dell'Università.

La Facoltà di Psicologia ha inoltre precisato che il versamento al Polo Tecnologico (cioè la Facoltà stessa) delle quote previste dalla convenzione in oggetto e delle quote abituali relative agli studenti immatricolati a partire dall'anno accademico 2009-2010 permetterà una completa ed ottimale gestione del Corso di laurea senza oneri aggiuntivi a carico del Bilancio Universitario.

Il Rettore Presidente pertanto propone di:

- approvare la nuova proposta di convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Psicologia e il Consorzio Nettuno di Roma per il corso di laurea in "Discipline della ricerca psicologico-sociale" solo per il terzo anno di corso (rinnovo per l'anno accademico 2010/2011) senza oneri a carico del Bilancio Universitario;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 40 di 54

- di autorizzare il Rettore ad apportare al testo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Terminata la discussione il Senato Accademico,

- Vista la proposta di convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Psicologia e il Consorzio Nettuno di Roma per il corso di laurea in “Discipline della ricerca psicologico-sociale” solo per il III anno di corso (rinnovo per l'anno accademico 2010/2011);
- Viste le note della Facoltà di Psicologia trasmesse in data 28.7.2011 e in data 31.8.2011;

Delibera

1. di approvare la nuova proposta di convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Psicologia e il Consorzio Nettuno di Roma per il corso di laurea in “Discipline della ricerca psicologico-sociale” solo per il terzo anno di corso (rinnovo per l'anno accademico 2010/2011) senza oneri a carico del Bilancio Universitario;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Oggetto: Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Padova e Azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova per la disciplina e lo svolgimento delle attività assistenziali dei medici in formazione. Schema tipo di protocollo d'intesa per la disciplina e lo svolgimento delle attività assistenziali dei medici in formazione.

N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 131/2011	Prot. n. 46649/2011	UOR: Servizio rapporti con il servizio sanitario regionale
------------------	------------------	---------------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof. Francesco Gnesotto	X			
Dott. Giuseppe Barbieri	X			
Prof. Giancarlo Dalla Fontana	X			
Prof. Enrico Rettore	X			
Prof. Giuliano Bandoli	X			
Prof. Umberto Vincenti				X
Prof. Pierfrancesco Brunello	X			
Prof. Michele Cortelazzo(delega Prof.ssa Laura Vanelli - Vicepreside)	X			
Prof. Giorgio Palu' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon - Vicepreside)	X			
Prof. Francesco Mascarello	X			
Prof. Pietro Boscolo	X			
Prof. Giuseppe Micheli	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Gianni Riccamboni	X			
Prof. Gianpiero Dalla Zuanna	X			
Prof. Domenico Rio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto Caracciolo	X			
Prof. Giuseppe Basso	X			
Prof. Gerolamo Lanfranchi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof. Paolo Scarpi	X			
Prof. Dario Bisello	X			
Prof. Giuliano Mosca	X			
Prof. Pierpaolo Faggi	X			
Prof. Maurizio Casarin				X
Sig. Fabio Bozzetto	X			
Dott. Otello Piovan	X			
Sig. Mattia Ardenghi				X
Sig. Tommaso Cirillo				X
Sig. Giovanni Zamponi	X			
Sig. Mattia Gusella				X
Sig. Andrea Scuttari				X



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 41 di 54

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola a Caterina Rea, responsabile del Servizio organi collegiali, la quale ricorda al Senato Accademico che, nella riunione del 7 febbraio 2011, è stato approvato il "Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Ospedaliera di Padova per la disciplina e lo svolgimento delle attività assistenziali dei medici in formazione", che è stato poi sottoscritto il 18 marzo 2011.

Successivamente, su proposta dell'Ateneo, considerata la necessità di disciplinare la stessa materia nei rapporti con le altre Aziende Sanitarie, anche l'Azienda Ulss n. 16, con delibera del Direttore Generale, ha approvato e sottoscritto lo stesso testo convenzionale per la disciplina e lo svolgimento delle attività assistenziali dei medici in formazione (Allegato n. 1/1-9).

Il Rettore Presidente propone pertanto al Senato Accademico di approvare il suddetto protocollo d'intesa con l'Azienda Ulss n. 16 di Padova.

Al contempo, in previsione di estendere la disciplina del rapporto di collaborazione ai fini della formazione medico-specialistica anche ad altre Aziende Sanitarie d'interesse, il Rettore Presidente propone al Senato Accademico di approvare il testo del protocollo già sottoscritto con l'Azienda Ospedaliera di Padova, e ora in approvazione con l'Azienda Ulss n. 16 di Padova, come schema tipo di protocollo d'intesa.

OMISSIS

Terminata la discussione, il Senato Accademico:

- richiamata la delibera del Senato Accademico del 7 febbraio 2011;
- visto il testo del protocollo d'intesa con l'Azienda Ulss n. 16 di Padova per la disciplina e lo svolgimento delle attività assistenziali dei medici in formazione,

Delibera

1. di approvare il suddetto protocollo d'intesa con l'Azienda Ulss n. 16 di Padova;
2. di approvare il testo del protocollo già sottoscritto con l'Azienda Ospedaliera di Padova, e ora in approvazione con l'Azienda Ulss n. 16 di Padova, come schema tipo di protocollo d'intesa.

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: Nuovo assetto dei Dipartimenti – Integrazioni alla delibera del Senato Accademico dell'11.07.2011			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 132/2011	Prot. n. 46650/2011	UOR: Servizio Statuto e Regolamenti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof. Francesco Gnesotto	X			
Dott. Giuseppe Barbieri	X			
Prof. Giancarlo Dalla Fontana	X			
Prof. Enrico Rettore			X	
Prof. Giuliano Bandoli	X			
Prof. Umberto Vincenti	X			
Prof. Pierfrancesco Brunello	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto Caracciolo	X			
Prof. Giuseppe Basso	X			
Prof. Gerolamo Lanfranchi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof. Paolo Scarpi	X			
Prof. Dario Bisello	X			
Prof. Giuliano Mosca	X			
Prof. Pierpaolo Faggi	X			



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 42 di 54

Prof. Michele Cortelazzo(delega Prof.ssa Laura Vanelli - Vicepreside)	X				Prof. Maurizio Casarin				X
Prof. Giorgio Palu' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon - Vicepreside)	X				Sig. Fabio Bozzetto	X			
Prof. Francesco Mascarello	X				Dott. Otello Piovan	X			
Prof. Pietro Boscolo	X				Sig. Mattia Ardenghi				X
Prof. Giuseppe Micheli	X				Sig. Tommaso Cirillo				X
Prof. Renato Bozio	X				Sig. Giovanni Zamponi	X			
Prof. Gianni Riccamboni	X				Sig. Mattia Gusella	X			
Prof. Gianpiero Dalla Zuanna	X				Sig. Andrea Scuttari				X
Prof. Domenico Rio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, prof. Gnesotto, il quale ricorda che il Senato Accademico, nella seduta dell'11.07.2011, aveva deliberato in merito al processo di revisione dipartimentale in atto nel nostro Ateneo, esprimendo parere favorevole in merito all'istituzione dei nuovi dipartimenti e rinviando contestualmente l'approvazione di alcuni progetti dipartimentali che necessitavano di un ulteriore supplemento di istruttoria.

Il prof. Gnesotto illustra sinteticamente al Senato Accademico le situazioni a suo tempo non risolte, evidenziandone la soluzione nel frattempo prospettata.

In data 11 luglio 2011 il Senato Accademico aveva deliberato di rinviare ogni decisione in merito alle proposte dei progetti dei costituendi dipartimenti di **Scienze Biomediche Comparate e Alimentazione - BIOCAL** e **Medicina Animale, Produzioni e Salute - MAPS** e di dare il termine del 31 agosto per formulare una proposta completa e coerente con la normativa. Il Rettore Presidente informa il Senato Accademico che la documentazione inerente i due progetti dipartimentali sopra citati nel frattempo pervenuta, esaminata anche dalla Commissione Dipartimenti e Centri in data 08.09.2011, appare esaustiva.

Il prof. Gnesotto illustra quindi al Senato Accademico il progetto di istituzione del Dipartimento di **Medicina Animale, Produzioni e Salute - MAPS** (Allegato n. 1/1-203)

Il prof. Gnesotto sottolinea come al progetto aderiscano **43** docenti afferenti ai seguenti dipartimenti attualmente attivi:

Dipartimento di Sanità Pubblica, Patologia Comparata ed Igiene Veterinaria (8/31)

Dipartimento di Scienze Animali (8/24)

Dipartimento di Scienze Cliniche Veterinarie (23/23)

Dipartimento di Scienze Sperimentali Veterinarie (4/16)

Il prof. Gnesotto riferisce che gli aderenti al progetto di Dipartimento appartengono ai seguenti SSD: AGR/19 - ZOOTECNICA SPECIALE; AGR/20 - ZOOCOLTURE; VET/02 - FISILOGIA VETERINARIA; VET/04 - ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE; VET/05 - MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI; VET/06 - PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI; VET/08 - CLINICA MEDICA VETERINARIA; VET/09 - CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA; VET/10 - CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGIA VETERINARIA

Sono previste due sezioni: 1) Cliniche Veterinarie (Veterinary Clinics), 2) Produzione Animale, Benessere e Sanità Pubblica Veterinaria (Animal production, Welfare and Veterinary Public Health)

Il prof. Gnesotto illustra al Senato Accademico il progetto di istituzione del Dipartimento di **Scienze Biomediche Comparate e Alimentazione - BIOCAL** (Allegato n. 2/1-96)

Il Rettore Presidente sottolinea come al progetto aderiscano **40** docenti afferenti ai seguenti dipartimenti attualmente attivi:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 43 di 54

Dipartimento di Chimica Biologica (2/33)

Dipartimento di Filosofia (1/39)

Dipartimento di Sanità Pubblica, Patologia Comparata ed Igiene Veterinaria (23/31)

Dipartimento di Scienze Animali (2/ 24)

Dipartimento di Scienze Sperimentali Veterinarie (12/16)

Il prof. Gnesotto riferisce che gli aderenti al progetto di Dipartimento appartengono ai seguenti SSD : AGR/17 - ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO; AGR/18 - NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE; AGR/20 - ZOOCOLTURE; BIO/05 - ZOOLOGIA; BIO/10 - BIOCHIMICA; M-FIL/03 - FILOSOFIA MORALE; VET/01 - ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI; VET/02 - FISIOLOGIA VETERINARIA; VET/03 - PATOLOGIA GENERALE E ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA; VET/03 - PATOLOGIA GENERALE E ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA; VET/04 - ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE; VET/05 - MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI, VET/06 - PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI, VET/07 - FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA

Non è prevista la suddivisione in sezioni.

Il prof. Gnesotto riferisce inoltre che il prof. Tomaso Paternello, referente del costituendo Dipartimento "BIOCAL", d'intesa con il prof. Rosario Rizzuto, attuale Direttore del dipartimento di Scienze Biomediche, per evitare una sovrapposizione del nome da parte di due nuovi dipartimenti, chiedono che la nuova denominazione del Dipartimento "ex BIOCAL" sia **"Dipartimento di Bio-medicina Comparata ed Alimentazione (BCA)"**; sulla questione, la Commissione Dipartimenti e Centri in data 08.09.2011 ha espresso parere favorevole (Allegato n. 3/1-1).

Il Rettore Presidente riferisce quindi al Senato Accademico che sono pervenute tutte le sottoscrizioni dei docenti aderenti al Dipartimento di Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vascolari e, risolto pertanto il motivo del precedente rinvio, propone l'approvazione dell'istituzione del dipartimento.

Il prof. Gnesotto illustra quindi la proposta del nuovo Dipartimento di Fisica ed Astronomia "Galileo Galilei", sulla quale la Commissione Dipartimenti e Centri si è positivamente espressa in data 08.09.2011 (Allegato n. 4/1-33).

Al progetto aderiscono 112 docenti afferenti ai seguenti dipartimenti attualmente attivi: DIPARTIMENTO DI FISICA "GALILEO GALILEI" (93/93) E ASTRONOMIA (19/19). GLI ADERENTI AL PROGETTO DI "DIPARTIMENTO DI FISICA ED ASTRONOMIA GALILEO GALILEI" APPARTENGONO AI SEGUENTI SSD: FIS/01 FISICA SPERIMENTALE FIS/02 FISICA TEORICA, MODELLI E METODI MATEMATICI, FIS/03 FISICA DELLA MATERIA FIS/04 FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE FIS/05 ASTRONOMIA E ASTROFISICA FIS/07 FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA) FIS/08 DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA.

Non è prevista la suddivisione in Sezioni.

Il prof. Gnesotto riferisce quindi al Senato Accademico che i docenti del SSD CHIM/09, già aderenti al Dipartimento di Scienze Biomediche, hanno dichiarato di aderire al progetto di Dipartimento di Scienze del Farmaco "DSF", rispettando quindi l'invito ad esprimersi ufficialmente formulato dallo stesso Senato Accademico in data 11.07.2011

Il prof. Baldassarri, coordinatore della Consulta dei Direttori di Dipartimento, sottolinea con soddisfazione come si stia giungendo alla conclusione del processo di riforma della dipartimentazione che porterà ad un numero di soli 32 dipartimenti dai 65 esistenti.

Il Rettore Presidente esprime compiacimento per la tempestiva risoluzione delle criticità emerse nella seduta di approvazione della nuova dipartimentazione del luglio scorso. Ricorda, inoltre, che è prevista una verifica a conclusione del primo anno della nuova dipartimentazione (quindi a fine 2012) e pertanto non autorizzabili richieste di cambio di afferenza prima di tale verifica. Di-



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 44 di 54

versamente si modificherebbe l'assetto dipartimentale così come approvato dagli organi di governo dell'Ateneo.

Il Rettore Presidente propone al Senato Accademico quindi di approvare l'istituzione dei seguenti Dipartimenti:

- Biomedicina Comparata ed Alimentazione (BCA)
- Fisica ed Astronomia "Galileo Galilei"
- Medicina Animale, Produzioni e Salute - MAPS
- Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vascolari

Il Rettore Presidente fa presente che al momento dell'attivazione del nuovo dipartimento di Fisica ed Astronomia "Galileo Galilei" vi sarà la contestuale disattivazione del Dipartimento di Fisica "Galileo Galilei".

Terminata la discussione, il Senato Accademico,

- vista la Legge 240/2010;
- visto l'art. 71, comma 2 dello Statuto di Ateneo;
- vista la delibera del Senato Accademico del 11.07.2011;
- visto il verbale della Commissione Dipartimenti e Centri del 08.09.2011
- visto il verbale della Consulta dei Direttori di Dipartimento del 08.09.2011 (Allegato n. 5/1-2).

Delibera

1. di approvare l'istituzione dei seguenti dipartimenti:

- Biomedicina Comparata ed Alimentazione (BCA)
- Fisica ed Astronomia "Galileo Galilei"
- Medicina Animale, Produzioni e Salute - MAPS
- Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vascolari;

2. di disattivare il Dipartimento di Fisica "Galileo Galilei", contestualmente all'attivazione del nuovo dipartimento di Fisica ed Astronomia "Galileo Galilei".

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: Nuovo assetto dei Dipartimenti - Elezioni Direttori			
N. o.d.g.: 08/04	Rep. n. 133/2011	Prot. n. 46651/2011	UOR: Servizio Statuto e Regolamenti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof. Francesco Gnesotto	X			
Dott. Giuseppe Barbieri	X			
Prof. Giancarlo Dalla Fontana	X			
Prof. Enrico Rettore	X			
Prof. Giuliano Bandoli	X			
Prof. Umberto Vincenti	X			
Prof. Pierfrancesco Brunello			X	

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto Caracciolo	X			
Prof. Giuseppe Basso	X			
Prof. Gerolamo Lanfranchi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof. Paolo Scarpi				X
Prof. Dario Bisello				X
Prof. Giuliano Mosca				X
Prof. Pierpaolo Faggi				X



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 45 di 54

Prof. Michele Cortelazzo(delega Prof.ssa Laura Vanelli - Vicepresidente)				X	Prof. Maurizio Casarin				X
Prof. Giorgio Palu' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon - Vicepresidente)	X				Sig. Fabio Bozzetto			X	
Prof. Francesco Mascarello	X				Dott. Otello Piovan			X	
Prof. Pietro Boscolo	X				Sig. Mattia Ardenghi				X
Prof. Giuseppe Micheli	X				Sig. Tommaso Cirillo				X
Prof. Renato Bozio	X				Sig. Giovanni Zamponi	X			
Prof. Gianni Riccamboni				X	Sig. Mattia Gusella	X			
Prof. Gianpiero Dalla Zuanna			X		Sig. Andrea Scuttari				X
Prof. Domenico Rio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che nelle sedute del 18 e 25 luglio rispettivamente il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico hanno approvato il testo del nuovo Statuto. Tale testo è attualmente all'esame del MIUR, così come prescritto dalla normativa vigente ed entrerà in vigore dopo l'approvazione del MIUR.

Il Rettore Presidente ricorda, inoltre, che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute dell'11 e 18 luglio, hanno approvato il nuovo assetto dei dipartimenti che, istituiti nel mese di settembre, verranno attivati dal 1° gennaio.

Il Rettore Presidente ricorda che per procedere all'attivazione dei nuovi Dipartimenti è assolutamente necessaria da parte dei Dipartimenti istituiti l'approvazione del bilancio di previsione e quindi il primo passo del procedimento è costituito dall'elezione del Direttore del nuovo Dipartimento, cui farà seguito la conseguente definizione della Giunta di Dipartimento.

Il Rettore Presidente fa presente che, per rispettare i tempi necessari all'attivazione, è indispensabile concludere le elezioni entro e non oltre il 10 Novembre p.v.

Nelle more dell'approvazione del Regolamento Generale di Ateneo il Rettore Presidente propone al Senato Accademico di approvare a stralcio del medesimo le seguenti regole procedurali relative a questo specifico punto, facendole puntualmente discendere dalle previsioni normative presenti nel nuovo Statuto già approvato dai competenti organi di Ateneo.

1. l'elettorato passivo è definito così come previsto dall'art. 46 del nuovo Statuto e nel rispetto della legislazione vigente;
2. come previsto dall'art. 77 del nuovo Statuto la presentazione di candidature alla funzione di Direttore, prevista dall'art. 46 del nuovo Statuto, avverrà con le seguenti modalità:
le elezioni dovranno essere indette almeno 10 giorni prima della data delle votazioni e le candidature, senza alcuna necessità di sottoscrizione, dovranno essere presentate al Decano il quale entro 6 giorni dall'indizione dovrà darne opportuna comunicazione a tutto il corpo elettorale;
3. Il corpo elettorale è rappresentato da tutti i docenti che alla data del 25 settembre p.v. hanno sottoscritto la proposta di costituzione dei nuovi Dipartimenti già approvati in via definitiva dai competenti organi di Ateneo, nonché dai dottorandi così come attualmente presenti nei Consigli di Dipartimento a cui afferiscono i rispettivi tutors. Inoltre dagli assegnisti di ricerca junior i cui tutors abbiano dichiarato la loro afferenza ad un dipartimento nonché dagli assegnisti senior che eserciteranno entro il 3 ottobre p.v. l'opzione per la scelta del Dipartimento presso il quale continueranno a svolgere le loro attività. Infine dal personale tecnico e amministrativo che l'Ateneo assegnerà con delibera del Consiglio di Amministrazione, in via provvisoria, a ciascuno dei nuovi Dipartimenti costituiti.



Il Rettore Presidente fa presente che la proposta è stata condivisa con il prof. Baldassarri, Coordinatore della Consulta dei Direttori di Dipartimento e dalla Giunta dei Direttori di Dipartimento.

Il Rettore Presidente ritiene sia interesse dell'Ateneo partire dal 1° gennaio con nuove strutture, direttori, organismi in modo tale da essere nella pienezza dei poteri del nuovo assetto. Il primo anno dei Dipartimenti deve intendersi come sperimentale, quindi l'assegnazione del personale tecnico e amministrativo deve essere considerata provvisoria e al termine del 2012 verrà effettuato un bilancio del primo anno sperimentale di attività dei nuovi Dipartimenti, consentendo così al Consiglio di Amministrazione e alla stessa Amministrazione di decidere eventuali aggiustamenti che si rendessero necessari.

OMISSIS

Il Rettore Presidente propone, pertanto, al Senato Accademico di approvare le seguenti regole procedurali:

1. l'elettorato passivo è definito così come previsto dall'art. 46 del nuovo Statuto e nel rispetto della legislazione vigente;
2. come previsto dall'art. 77 del nuovo Statuto la presentazione di candidature alla funzione di Direttore, prevista dall'art. 46 del nuovo Statuto, avverrà con le seguenti modalità:
le elezioni dovranno essere indette almeno 10 giorni prima della data delle votazioni e le candidature, senza alcuna necessità di sottoscrizione, dovranno essere presentate al Decano il quale entro 6 giorni dall'indizione dovrà darne opportuna comunicazione a tutto il corpo elettorale;
3. Il corpo elettorale è rappresentato da tutti i docenti che alla data del 25 settembre p.v. hanno sottoscritto la proposta di costituzione dei nuovi Dipartimenti già approvati in via definitiva dai competenti organi di Ateneo, nonché dai dottorandi così come attualmente presenti nei Consigli di Dipartimento a cui afferiscono i rispettivi tutors. Inoltre dagli assegnisti di ricerca junior i cui tutors abbiano dichiarato la loro afferenza ad un dipartimento nonché dagli assegnisti senior che eserciteranno entro il 3 ottobre p.v. l'opzione per la scelta del Dipartimento presso il quale continueranno a svolgere le loro attività. Infine dal personale tecnico e amministrativo che l'Ateneo assegnerà con delibera del Consiglio di Amministrazione, in via provvisoria, a ciascuno dei nuovi Dipartimenti costituiti.

Terminata la discussione il Senato Accademico,

Delibera

- di approvare le seguenti regole procedurali, nel nuovo assetto dei Dipartimenti, per le elezioni dei Direttori:
 1. l'elettorato passivo è definito così come previsto dall'art. 46 del nuovo Statuto e nel rispetto della legislazione vigente;
 2. come previsto dall'art. 77 del nuovo Statuto la presentazione di candidature alla funzione di Direttore, prevista dall'art. 46 del nuovo Statuto, avverrà con le seguenti modalità:
le elezioni dovranno essere indette almeno 10 giorni prima della data delle votazioni e le candidature, senza alcuna necessità di sottoscrizione, dovranno essere presentate al Decano il quale entro 6 giorni dall'indizione dovrà darne opportuna comunicazione a tutto il corpo elettorale;
 3. Il corpo elettorale è rappresentato da tutti i docenti che alla data del 25 settembre p.v. hanno sottoscritto la proposta di costituzione dei nuovi Dipartimenti già approvati in via



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 47 di 54

definitiva dai competenti organi di Ateneo, nonché dai dottorandi così come attualmente presenti nei Consigli di Dipartimento a cui afferiscono i rispettivi tutors. Inoltre dagli assegnisti di ricerca junior i cui tutors abbiano dichiarato la loro afferenza ad un dipartimento nonché dagli assegnisti senior che eserciteranno entro il 3 ottobre p.v. l'opzione per la scelta del Dipartimento presso il quale continueranno a svolgere le loro attività. Infine dal personale tecnico e amministrativo che l'Ateneo assegnerà con delibera del Consiglio di Amministrazione, in via provvisoria, a ciascuno dei nuovi Dipartimenti costituiti.

Oggetto: Approvazione della Convenzione per l'attivazione di un percorso di studio di laurea magistrale tra l'università di Padova, Facoltà di Lettere e Filosofia, e l'Université Stendhal-Grenoble 3, UFR de Lettres et Arts et UFR de Langues, Littératures et civilisations étrangères, con rilascio del doppio titolo.

N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 134/2011	Prot. n. 46652/2011	UOR: Servizio Relazioni Internazionali
------------------	------------------	---------------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof. Francesco Gnesotto	X			
Dott. Giuseppe Barbieri	X			
Prof. Giancarlo Dalla Fontana	X			
Prof. Enrico Rettore	X			
Prof. Giuliano Bandoli	X			
Prof. Umberto Vincenti	X			
Prof. Pierfrancesco Brunello	X			
Prof. Michele Cortelazzo(delega Prof.ssa Laura Vanelli - Vicepreside)				X
Prof. Giorgio Palu' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon - Vicepreside)	X			
Prof. Francesco Mascarello	X			
Prof. Pietro Boscolo	X			
Prof. Giuseppe Micheli	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Gianni Riccamboni				X
Prof. Gianpiero Dalla Zuanna	X			
Prof. Domenico Rio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto Caracciolo	X			
Prof. Giuseppe Basso	X			
Prof. Gerolamo Lanfranchi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof. Paolo Scarpi				X
Prof. Dario Bisello				X
Prof. Giuliano Mosca				X
Prof. Pierpaolo Faggi				X
Prof. Maurizio Casarin				X
Sig. Fabio Bozzetto	X			
Dott. Otello Piovan	X			
Sig. Mattia Ardenghi				X
Sig. Tommaso Cirillo				X
Sig. Giovanni Zamponi	X			
Sig. Mattia Gusella	X			
Sig. Andrea Scuttari				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola a Caterina Rea, responsabile del Servizio organi collegiali, la quale ricorda che l'Università di Padova, nell'ambito della propria politica di internazionalizzazione, incoraggia e sostiene l'istituzione di percorsi di studio congiunti con altre università che mirino al rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto.

In quest'ottica si inserisce la presente Convenzione, finalizzata all'attivazione di un percorso di studio di laurea magistrale tra l'Università di Padova, Facoltà di Lettere e Filosofia, e l'Université Stendhal-Grenoble 3, UFR de Lettres et Arts et UFR de Langues, Littératures et civilisations étrangères, con rilascio del doppio titolo.

Il percorso formativo finalizzato al rilascio del doppio titolo è descritto all'Art.1 della Convenzione (Allegato n. 1/1-11): esso prevede la mobilità degli studenti presso la sede partner per



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 48 di 54

un periodo di due semestri e richiede l'acquisizione di 60 CFU complessivi presso ciascuna istituzione. Lo schema di mobilità è articolato come di seguito descritto:

Semestre 1 (gli studenti seguono i corsi c/o l'università di origine) = 30 CFU

Semestre 2 (tutti gli studenti seguono i corsi c/o l'Università di Padova) = 30 CFU

Semestre 3 (tutti gli studenti seguono i corsi c/o l'Università Stendhal-Grenoble 3) = 30 CFU-

Semestre 4 (gli studenti frequentano l'università partner) = 30 CFU

Agli studenti che abbiano completato con successo il percorso formativo previsto saranno conferiti i titoli di "Laurea Magistrale in Filologia Moderna" Classe LM 14, e "Master Lettres-Langues, spécialité Études françaises-Études italiennes".

La Convenzione definisce i requisiti di ammissione al programma, con particolare riferimento ai titoli di accesso e al livello di conoscenza linguistica richiesto (art. 4.2).

La Convenzione definisce altresì le procedure di selezione degli studenti (art.4.3), di iscrizione (art.4.4), riconoscimento degli studi (art. 4.6 e 4.7), svolgimento degli esami e di attribuzione dei titoli finali (art.4.10 e 4.11).

Al fine di garantire il funzionamento del percorso di studi internazionale, è costituito un comitato ordinatore composto da otto membri:

- i due coordinatori della Laurea magistrale;
- due altri docenti per ogni università;
- all'Università Stendhal-Grenoble 3 due rappresentanti della spécialité Études françaises et Études italiennes;
- all'Università di Padova due rappresentanti dei settori disciplinari L-FIL-LET/09-13 e L-LIN/03-04 proposti dal coordinatore della Laurea magistrale;
- il coordinatore della segreteria didattica della Laurea magistrale di ogni università partner.

Gli studenti partecipanti continueranno a pagare regolarmente le tasse di iscrizione presso l'Università di origine e saranno esonerati dal pagamento presso l'Università ospitante.

Il Rettore Presidente informa che il corso di laurea magistrale oggetto della presente Convenzione è già stato inserito nel Manifesto degli Studi dell'Università degli Studi di Padova dell'a.a. 2011/2012.

Le istituzioni partner si impegnano ad intraprendere eventuali iniziative presso gli enti esterni e/o la Commissione Europea per fornire un supporto finanziario al programma. Nessun onere è previsto a carico del bilancio universitario.

La presente Convenzione è stata approvata dal Consiglio di Corso di Studio di Filologia Moderna in data 18/11/2010 dal Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia in data 30/11/2010.

La Convenzione sarà valida dal momento della sottoscrizione da parte dei rappresentanti legali degli atenei coinvolti per anni cinque e sarà prorogata automaticamente per ulteriori cinque anni a condizione che, almeno sei mesi prima della sua scadenza, nessuna delle due parti notifichi all'altra la sua volontà di esercitare il diritto di recesso.

Il Rettore Presidente propone al Senato Accademico di approvare la Convenzione di doppio titolo tra l'Università di Padova, Facoltà di Lettere e Filosofia, e l'Université Stendhal-Grenoble 3, UFR de Lettres et Arts et UFR de Langues, Littératures et civilisations étrangères con rilascio del doppio titolo.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- vista la proposta di accordo;
- viste le Delibere di approvazione da parte della Facoltà di Lettere e Filosofia;

Delibera



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 49 di 54

- di approvare la Convenzione di doppio titolo tra l'Università di Padova, Facoltà di Lettere e Filosofia, e l'Université Stendhal-Grenoble 3, UFR de Lettres et Arts et UFR de Langues, Littératures et civilisations étrangères con rilascio del doppio titolo.

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: Accordo quadro di cotutela di tesi tra l'Università degli Studi di Padova e la University of Western Ontario (Canada)			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 135/2011	Prot. n. 46653/2011	UOR: Servizio Formazione alla Ricerca

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof. Francesco Gnesotto	X			
Dott. Giuseppe Barbieri	X			
Prof. Giancarlo Dalla Fontana	X			
Prof. Enrico Rettore	X			
Prof. Giuliano Bandoli	X			
Prof. Umberto Vincenti	X			
Prof. Pierfrancesco Brunello	X			
Prof. Michele Cortelazzo(delega Prof.ssa Laura Vanelli - Vicepreside)				X
Prof. Giorgio Palu' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon - Vicepreside)	X			
Prof. Francesco Mascarello	X			
Prof. Pietro Boscolo	X			
Prof. Giuseppe Micheli	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Gianni Riccamboni				X
Prof. Gianpiero Dalla Zuanna	X			
Prof. Domenico Rio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto Caracciolo	X			
Prof. Giuseppe Basso	X			
Prof. Gerolamo Lanfranchi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof. Paolo Scarpi				X
Prof. Dario Bisello				X
Prof. Giuliano Mosca				X
Prof. Pierpaolo Faggi				X
Prof. Maurizio Casarin				X
Sig. Fabio Bozzetto	X			
Dott. Otello Piovan	X			
Sig. Mattia Ardenghi				X
Sig. Tommaso Cirillo				X
Sig. Giovanni Zamponi	X			
Sig. Mattia Gusella	X			
Sig. Andrea Scuttari				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola a Caterina Rea, responsabile del Servizio organi collegiali, la quale informa il Senato Accademico che il prof. Flavio Maran, referente del Rettore per i rapporti con i Paesi di lingua inglese e del Commonwealth, ha condotto, in collegamento con il Prorettore prof. Martin, una trattativa per la stipula di un accordo quadro per le cotutele di tesi con la University of Western Ontario (Canada). L'accordo quadro si applica a tutti i settori disciplinari comuni alle due istituzioni.

Viene presentato per l'approvazione il testo dell'accordo quadro (Allegato n. 1/1-12) che prevede:

- che per ciascun dottorando che decida di intraprendere il percorso di supervisione congiunta sia siglata una convenzione specifica;
- che il dottorando sia iscritto presso entrambe le università, ma che una delle due sedi assuma la responsabilità amministrativa. L'Università degli Studi di Padova sarà la sede amministrativa per i dottorandi per i quali Padova è la sede di prima ammissione e la University of Western Ontario sarà la sede amministrativa per dottorandi per i quali la Western è la sede di prima ammissione, salvo diverso accordo specificato nella convenzione individuale di tesi;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 50 di 54

- che i dottorandi debbano presentare domanda di ammissione ed essere accettati da entrambe le istituzioni;
- che il dottorando sia tenuto a pagare le tasse di iscrizione solo presso la sede amministrativa, salvo diverso accordo;
- che il dottorato abbia una durata massima di 4 anni. Gli studenti per i quali la sede amministrativa è la University of Western Ontario avranno quattro anni di finanziamenti garantiti, mentre i dottorandi per i quali l'Università di Padova è sede amministrativa usufruiranno di una borsa di studio triennale;
- che la tesi sia elaborata prevedendo periodi di permanenza presso ciascuna delle due sedi universitarie e sotto la responsabilità di due supervisori, uno per ogni sede; il periodo minimo di permanenza presso la sede ospitante è di 12 mesi, il periodo massimo di 18 mesi;
- che l'esame finale, sostenuto presso la sede che si assume la responsabilità amministrativa, sia unico e valido per entrambe le sedi;
- che a seguito del superamento dell'esame finale sia rilasciato un diploma da ciascuna sede che potrà fare menzione della cotutela di tesi;
- che la commissione per l'esame finale sia composta da 1) un docente esperto nella disciplina cui si riferisce il dottorato per ciascuna delle due università; 2) un docente esperto esterno alle due istituzioni, proposto dai due supervisori ed approvato dalle due Università e 3) un altro docente qualificato proveniente dalla sede in cui si tiene l'esame finale ma non afferente alla specifica scuola di dottorato, proposto dai due supervisori ed approvato dalle due università. I due supervisori parteciperanno all'esame senza diritto di voto. Il numero complessivo dei commissari non dovrà di norma essere superiore a 6 (compresi i due supervisori);
- che le spese per i componenti della commissione saranno a carico dell'Università con responsabilità amministrativa del dottorando;
- i diritti di proprietà intellettuale della tesi e la pubblicazione dei risultati della ricerca saranno tutelati secondo la clausola sulla proprietà intellettuale (allegata all' accordo) che dovrà essere riportata anche nella convenzione specifica e sottoscritta dal dottorando.

Il Rettore Presidente propone dunque al Senato Accademico di approvare l'accordo quadro con la University of Western Ontario (Canada) e propone inoltre che le convenzioni specifiche, qualora rispettino integralmente le norme stabilite nell'accordo quadro, vengano firmate senza bisogno di ulteriore approvazione del Senato Accademico: l'approvazione si renderà necessaria qualora vengano introdotte modifiche o variazioni sostanziali.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- visto il testo dell'accordo quadro con University of Western Ontario (Canada);

Delibera

- di approvare l'accordo quadro con la University of Western Ontario (Canada); le convenzioni specifiche, qualora rispettino integralmente le norme stabilite nell'accordo quadro, verranno firmate senza bisogno di ulteriore approvazione del Senato Accademico: l'approvazione si renderà necessaria qualora vengano introdotte modifiche o variazioni sostanziali.

Oggetto: Rappresentante dell'Ateneo di Padova nell'Assemblea del Consorzio CNISM - sostituzione			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 136/2011	Prot. n. 46654/2011	UOR: Servizio Statuto e Regolamenti



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 51 di 54

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Prof. Roberto Caracciolo	X			
Prof. Francesco Gnesotto	X				Prof. Giuseppe Basso	X			
Dott. Giuseppe Barbieri	X				Prof. Gerolamo Lanfranchi	X			
Prof. Giancarlo Dalla Fontana	X				Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof. Enrico Rettore	X				Prof. Paolo Scarpi				X
Prof. Giuliano Bandoli	X				Prof. Dario Bisello				X
Prof. Umberto Vincenti	X				Prof. Giuliano Mosca				X
Prof. Pierfrancesco Brunello	X				Prof. Pierpaolo Faggi				X
Prof. Michele Cortelazzo				X	Prof. Maurizio Casarin				X
Prof. Giorgio Palu' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon - Vice-preside)	X				Sig. Fabio Bozzetto				X
Prof. Francesco Mascarello	X								
Prof. Pietro Boscolo	X				Dott. Otello Piovan				X
Prof. Giuseppe Micheli	X				Sig. Mattia Ardenghi				X
Prof. Renato Bozio	X				Sig. Tommaso Cirillo				X
Prof. Gianni Riccamboni				X	Sig. Giovanni Zamponi	X			
Prof. Gianpiero Dalla Zuanna	X				Sig. Mattia Gusella	X			
Prof. Domenico Rio	X				Sig. Andrea Scuttari				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola a Caterina Rea, responsabile del Servizio organi collegiali, la quale ricorda che in data 15.04.2008 il Senato Accademico aveva designato il prof. Flavio Seno quale rappresentante dell'Università degli Studi di Padova nell'Assemblea del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia (CNISM), costituito in data 03.02.2005. Riferisce al Senato Accademico che il prof. Seno ha comunicato, con nota del 4 luglio 2011, di essere stato eletto nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio CNISM; tale elezione è incompatibile con la carica di rappresentante dell'Università degli Studi di Padova nell'Assemblea e pertanto il docente ha presentato le dimissioni da tale posizione. Il prof. Seno ha inoltre sottolineato l'opportunità che il rappresentante dell'Ateneo nell'Assemblea coincida con il Coordinatore Scientifico dell'Unità di Ricerca di Padova, appena individuato dai partecipanti alle attività del Consorzio nella persona del prof. Giampaolo Mistura, professore associato del S.S.D. FIS/03, afferente al Dipartimento di Fisica "Galileo Galilei".

Il Rettore Presidente propone pertanto al Senato Accademico di designare il prof. Giampaolo Mistura, in luogo del prof. Flavio Seno, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Padova nell'Assemblea del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia (CNISM).

Terminata la discussione, il Senato Accademico,

- visto l'art. 10 dello statuto del Consorzio;
- vista l'indicazione del prof. Flavio Seno;

Delibera

- di designare il prof. Giampaolo Mistura, in luogo del prof. Flavio Seno, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Padova nell'Assemblea del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia (CNISM).



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 52 di 54

Oggetto: “Fondazione Universitaria per la Formazione delle Amministrazioni Pubbliche “FUAP” - Adesione			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 137/2011	Prot. n. 46655/2011	UOR: Servizio Statuto e Regolamenti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Prof. Roberto Caracciolo	X			
Prof. Francesco Gnesotto	X				Prof. Giuseppe Basso	X			
Dott. Giuseppe Barbieri	X				Prof. Gerolamo Lanfranchi	X			
Prof. Giancarlo Dalla Fontana	X				Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof. Enrico Rettore	X				Prof. Paolo Scarpi				X
Prof. Giuliano Bandoli	X				Prof. Dario Bisello				X
Prof. Umberto Vincenti	X				Prof. Giuliano Mosca				X
Prof. Pierfrancesco Brunello	X				Prof. Pierpaolo Faggi				X
Prof. Michele Cortelazzo(delega Prof.ssa Laura Vanelli - Vicepresidente)				X	Prof. Maurizio Casarin				X
Prof. Giorgio Palu' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon - Vice-presidente)	X				Sig. Fabio Bozzetto				X
Prof. Francesco Mascarello	X				Dott. Otello Piovan				X
Prof. Pietro Boscolo	X				Sig. Mattia Ardenghi				X
Prof. Giuseppe Micheli	X				Sig. Tommaso Cirillo				X
Prof. Renato Bozio	X				Sig. Giovanni Zamponi	X			
Prof. Gianni Riccamboni				X	Sig. Mattia Gusella	X			
Prof. Gianpiero Dalla Zuanna	X				Sig. Andrea Scuttari				X
Prof. Domenico Rio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola a Caterina Rea, responsabile del Servizio organi collegiali, la quale ricorda al Senato Accademico che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18.07.2011, aveva espresso il proprio orientamento favorevole alla costituzione della “Fondazione Universitaria per la Formazione delle Amministrazioni Pubbliche “FUAP” dando inoltre mandato al Rettore di proseguire nei contatti con gli altri Atenei aderenti al fine di elaborare un progetto condiviso; l’iniziativa prende le mosse dall’art. 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che prevede la possibilità per due o più università di federarsi, anche limitatamente ad alcuni settori di attività o strutture, ovvero fondersi, al fine di migliorare la qualità, l’efficienza e l’efficacia dell’attività didattica, di ricerca e gestionale, di razionalizzare la distribuzione delle sedi universitarie e di ottimizzare l’utilizzazione delle strutture e delle risorse.

La Fondazione nasce allo scopo di offrire un sistematico adeguamento scientifico e di proposta formativa da parte delle Università aderenti, alla luce, in particolare, dei molteplici cambiamenti già intervenuti e attualmente in via di definizione, sia nell’ordinamento istituzionale della Repubblica Italiana, sia negli studi finalizzati alla formazione ‘di base’ sia nell’ambito specializzato delle diverse carriere, dirigenziali e esecutive, giuridiche e politico-amministrative, socio-economiche, tecniche e scientifiche, delle amministrazioni pubbliche.

Si fa presente che alla Fondazione parteciperanno, in qualità di Membri Fondatori, oltre all’Università degli Studi di Padova, il Politecnico di Milano, l’Università degli Studi di Bologna e l’Università degli Studi di Pavia e che tra questi Atenei si è raggiunto un accordo sull’articolo statutario della suddetta Fondazione (Allegato n. 1/1-12).



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 53 di 54

Il Rettore Presidente, visto il testo dello statuto della Fondazione FUAP, propone pertanto al Senato Accademico:

- di esprimere parere favorevole alla costituzione della Fondazione FUAP"
- di autorizzare il Rettore ad apportare al testo statutario le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Terminata la discussione, il Senato Accademico,

- Visto l'art. 3 della Legge 30 dicembre 2010, n.240;
- Preso atto dell'orientamento favorevole in merito all'iniziativa espresso dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 18.07.2011;
- Visto il testo dello statuto della costituenda "Fondazione Universitaria per la formazione per le Amministrazioni Pubbliche – FUAP";

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla costituzione della "Fondazione FUAP"
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo statutario le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: Nuovo Componente Nucleo di Valutazione			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 138/2011	Prot. n. 46656/2011	UOR: Servizio organi collegiali

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof. Francesco Gnesotto	X			
Dott. Giuseppe Barbieri	X			
Prof. Giancarlo Dalla Fontana	X			
Prof. Enrico Rettore	X			
Prof. Giuliano Bandoli	X			
Prof. Umberto Vincenti	X			
Prof. Pierfrancesco Brunello	X			
Prof. Michele Cortelazzo				X
Prof. Giorgio Palu' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon - Vice-preside)	X			
Prof. Francesco Mascarello	X			
Prof. Pietro Boscolo	X			
Prof. Giuseppe Micheli	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Gianni Riccamboni				X
Prof. Gianpiero Dalla Zuanna	X			
Prof. Domenico Rio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto Caracciolo	X			
Prof. Giuseppe Basso	X			
Prof. Gerolamo Lanfranchi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof. Paolo Scarpi				X
Prof. Dario Bisello				X
Prof. Giuliano Mosca				X
Prof. Pierpaolo Faggi				X
Prof. Maurizio Casarin				X
Sig. Fabio Bozzetto				X
Dott. Otello Piovan				X
Sig. Mattia Ardenghi				X
Sig. Tommaso Cirillo				X
Sig. Giovanni Zamponi	X			
Sig. Mattia Gusella	X			
Sig. Andrea Scuttari				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, con D.R. 520 - 2010 del 18 febbraio 2010, è stato nominato il Nucleo di Valutazione di Ateneo per il triennio 2010 - 2013.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2011

Adunanza del Senato Accademico del 12/09/2011

pag. 54 di 54

La Dott.ssa Ines Fabbro, con il suddetto D.R., era stata nominata componente del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

La Dott.ssa Fabbro ha presentato atto di dimissioni da componente del Nucleo di Valutazione di Ateneo con nota prot. arrivo 3539 in data 24 gennaio 2011.

L'art. 178 del Regolamento Generale di Ateneo prevede che il Nucleo di valutazione sia costituito con delibera del Senato Accademico su parere conforme del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione in data 18 luglio 2011, previa valutazione del curriculum presentato (Allegato 1/1-1), ha espresso parere favorevole in merito alla designazione del Dott. Marco Tomasi quale componente del Nucleo di Valutazione di Ateneo in luogo della dimissionaria Dott.ssa Ines Fabbro.

Il Rettore Presidente propone di designare il Dott. Marco Tomasi componente del Nucleo di Valutazione di Ateneo in luogo della dimissionaria Dott.ssa Ines Fabbro.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- visto l'art. 178 del Regolamento Generale di Ateneo
- visto il curriculum del Dott. Marco Tomasi

Delibera

- di designare il Dott. Marco Tomasi componente del Nucleo di Valutazione di Ateneo in luogo della dimissionaria Dott.ssa Ines Fabbro.

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Alle ore 20:00, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale che viene sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 17/10/2011.

Il Senato Accademico il giorno 17/10/2011 alle ore 15:20 approva.

Il Segretario

Arch. Giuseppe Barbieri

Il Presidente

Prof. Giuseppe Zaccaria

Prof. Francesco Gnesotto